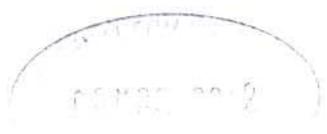


778

URBAN LAB - PIANIFICAZIONE  
PRESA IN CARICO 11.4 MAG. 2012  
FASC. N° 73



Al Comune di Genova  
Archivio Protocollo Generale  
Piazza Dante, 10  
16121 Genova

**Osservazioni**

al progetto preliminare di PUC adottato con deliberazione del Consiglio comunale 7 dicembre 2011 n. 92, in pubblicazione dall'8 febbraio 2012,

**presentate da**

l'Istituto di Istruzione Superiore Bernardo Marsano (in seguito per brevità Istituto Marsano), con sede in  in persona della dirigente scolastica Dott.ssa Marcella ROGAI, con l'assistenza dell'Avv. Carlo Bilanci,

\* \* \*

□ L'istituto Marsano è proprietario di un vasto compendio immobiliare sulla collina di S.Ilario nel quale viene unitariamente esercitata l'attività di istruzione agraria connessa al corso di studi.

Il complesso immobiliare sede dell'Istituto è stato dichiarato di interesse culturale particolarmente importante, ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 4, lett. l), D.Lgs. 42/2004, con decreto della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria 3 marzo 2011 (ns. doc. n. 1), trasmesso anche a codesto Comune, quale "testimonianza dell'economia rurale tradizionale". Le ragioni del vincolo sono precisamente le seguenti: "il podere Costigliolo, in sintesi, rappresenta una delle poche proprietà di ampie dimensioni del territorio di Sant'Ilario, che l'attenzione del Marsano per lo sviluppo e la modernizzazione dell'agricoltura seppe mantenere unito. Non va inoltre scordata

COMUNE DI GENOVA  
PROTOCOLLO GENERALE  
11 MAG 2012  
149766 SERV. SIMPACO

SIMPACO 11.4.2012. URB. URBAN LAB

l'importanza socio-educativa della scuola che per la sua missione ha saputo diffondere e radicare nella mentalità degli allievi e non solo l'importanza dell'ambiente ligure e delle sue potenzialità produttive. In quest'ottica appare indubbia la stretta connessione tra gli edifici ed il terreno circostante, che costituisce parte integrante del complesso. Per queste motivazioni di ordine storico-artistico, nonché sociali e culturali si ritiene più che motivato il formale riconoscimento dell'interesse culturale per il complesso in questione, risalente al periodo compreso tra la fine del XIX secolo e gli inizi del XX secolo, ai sensi del D.Lgs. 42/2004" (così la Relazione storico-artistica allegata al decreto di vincolo).

- Con la variante di PUC adottata con la deliberazione consiliare 17 novembre 2009 n. 85 era stata prevista la realizzazione di una nuova viabilità carrabile sul terreno di proprietà dell'Istituto, che avrebbe tagliato in due la parte centrale del compendio immobiliare e del podere Costigliolo, nucleo centrale dell'attività didattica della scuola di agricoltura e porzione più rilevante, sotto il profilo culturale e ambientale, dell'intero complesso (ora espressamente vincolato con il Decreto 3 marzo 2011).
- Con osservazioni alla Variante di PUC in data 8 marzo 2010, l'Istituto Marsano aveva fatto presente che i beni di proprietà, assimilabili a quelli di un ente pubblico, erano comunque soggetti **a vincolo culturale**, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 42/2004, e che in relazione al nucleo centrale del complesso (compreso il Podere Costigliolo) era stato avviato, con nota 6 agosto 2009 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria, il procedimento di imposizione del vincolo

monumentale ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 42/2004. La comunicazione della Soprintendenza comportava, ai sensi dell'art. 14, comma 4, l'applicazione delle disposizioni del Codice dei beni Culturali relative ai beni monumentali.

Si trattava dunque, già all'epoca della presentazione delle osservazioni 8 marzo 2010, di **beni demaniali**, ai sensi dell'art. 825 Cod. civ., o **patrimoniali indisponibili**, ai sensi dell'art. 828, comma 2, e 830 Cod. civ., che come tali non potevano (né possono) essere espropriati.

La Variante di PUC, che comprendeva l'area all'interno dell'**Ambito Speciale di Conservazione n. 76 di S. Ilario** e che prevedeva di realizzare una nuova strada su tali beni, era dunque, e per ciò solo, radicalmente illegittima.

- Nelle osservazioni era inoltre stata evidenziata la illegittimità del riferimento, che si leggeva nella Relazione Illustrativa Urbanistica della Variante, relativo alla "*proprietà privata*" di alcuni dei beni che si sarebbe trattato di espropriare (i beni essendo demaniali o patrimoniali indisponibili, per quanto detto sopra), e la stravaganza della affermazione per cui parte delle aree dell'Istituto Marsano avrebbero potuto essere sottratte al pubblico servizio scolastico al quale, dalla fine del 1800, sono incontestabilmente destinate per esplicita volontà testamentaria del fondatore.
- Stravaganza che si ripeteva nella valutazione urbanistica della popolazione scolastica rispetto a quella residente quasi che l'Istituto Marsano, noto in tutta Italia, fosse una scuola di quartiere.
- La previsione della Variante di PUC 2009 contrastava del resto con lo scopo perseguito dalla stessa, dichiaratamente volta a una maggiore

salvaguardia ambientale del contesto, e non poteva giustificarsi in relazione ad alcuna esigenza di accessibilità ad abitazioni di residenti nella zona, tra l'altro in numero talmente esiguo da rendere evidente a chiunque la sproporzione tra il sacrificio imposto all'Istituto rispetto al beneficio asseritamente perseguito.

- A quanto consta, analoghe osservazioni sono state presentate anche da alcuni abitanti di Sant'Ilario residenti in Via dei Tasso, i quali più precisamente avevano contestato la logicità del tracciato, previsto in prosecuzione della Via alla Scuola dell'Agricoltura, evidentemente inidoneo a soddisfare le dichiarate, imprescindibili esigenze di accessibilità carrabile per il maggior numero possibile abitanti del paese, peraltro insediati sulla parte opposta della collina rispetto all'Istituto Marsano.
- Con deliberazione del Consiglio comunale 10 settembre 2010 n. 73 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni e, per quanto interessa, quella presentata dall'Istituto (scheda indicata con il n. 63) è stata accolta con la seguente motivazione: *"Per quanto riguarda la previsione contenuta nell'Ambito di Conservazione n. 76 di prosecuzione della Via alla Scuola dell'Agricoltura, anche tenuto conto di quanto in merito esposto dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria con nota del 3.12.2009 nonchè dell'accoglimento dell'osservazione di cui alla scheda n. 57 che ha comportato la modifica della Scheda dell'Ambito Speciale di Riqualificazione di S. Ilario n. 76 al fine di prevedere, in conformità con la disciplina del vigente P.T.C.P. sub art. 48 delle relative Norme di Attuazione, si accoglie l'osservazione in argomento, limitatamente alla*

*eliminazione della specifica previsione di prosecuzione della via alla Scuola dell'Agricoltura, atteso che detta ipotesi di nuova viabilità comporterebbe, in concreto, l'attraversamento di un ambito caratterizzato dalla unitarietà del contesto e, dunque, non compatibile con la modifica della predetta disciplina. D'altra parte, ribadendosi quanto già esposto in merito all'applicazione della sovraordinata disciplina di P.T.C.P., non può essere esclusa la possibilità di interventi finalizzati al superamento delle condizioni di inadeguatezza della viabilità esistente e della possibilità di realizzare tracciati viari idonei per il transito carrabile, alle condizioni indicate nella ridetta disciplina della Scheda d'Ambito n. 76".*

- La osservazione di cui alla "scheda n. 57", richiamata nella controdeduzione all'osservazione dell'istituto Marsano, è così sintetizzata: "Gli osservanti, proprietari di immobili disposti lungo Via dei Tasso, a Sant'Ilario, segnalano che l'ambito in cui ricadono gli immobili in proprietà soffre di problemi di accessibilità; che sarebbero sufficienti adeguamenti delle vie esistenti per alleviare i problemi dei residenti e dei coltivatori. Gli osservanti rilevano che la variante al PUC vigente adottata prevede una nuova viabilità in prosecuzione della Via alla Scuola dell'Agricoltura e che detta strada non è volta a servire abitazioni esistenti ma destinata ad aumentare il peso insediativo della zona. In considerazione del fatto che il tracciato di previsione riguarda terreni di elevatissimo valore culturale ed economico, chiedono la eliminazione delle previsioni di una nuova viabilità in prosecuzione della Via alla Scuola dell'Agricoltura e che venga espressamente prevista la possibilità di adeguamento della viabilità pedonale esistente per renderla

*percorribile con mezzi agricoli e di soccorso".*

L'osservazione è stata "**accolta**" con la eliminazione della "*prevista realizzazione di una strada in prosecuzione di Via alla Scuola dell'Agricoltura*" e con la precisazione che "*gli interventi di adeguamento della viabilità esistente finalizzati al superamento di specifiche carenze funzionali per l'accessibilità carrabile, sono ammesse dalla sopra richiamata disciplina del P.T.C.P., ed in tal senso viene modificata la Scheda dell'Ambito Speciale di S.Ilario n. 76 al fine di corrispondere a quanto evidenziato con l'osservazione in esame, che è pertanto accolta*".

\* \* \*

**Si confidava davvero che, a seguito della chiara presa di posizione assunta dal Pianificatore in sede di controdeduzioni alle osservazioni alla Variante di PUC del 2009, gli interessi particolari che avevano giustificato la previsione della strada in prosecuzione di Via alla Scuola dell'Agricoltura non avrebbero potuto trovare alcuna ulteriore sponda nell'Amministrazione comunale o, meglio, in alcuni amministratori.**

Invece, passato solo un anno, nel nuovo PUC della città è stato **incredibilmente** previsto (**Ambito AC-VP – 5 – Ambiti con disciplina urbanistica speciale n. 2 – Strada di S.Ilario**), ancora più chiaramente (con un emendamento del 3 novembre 2011 – **ns. doc. n. 2**), il "*prolungamento di Via alla Scuola dell'Agricoltura verso levante sino a Via del Pianello, secondo il tracciato valutato di massima favorevolmente dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici con nota del 21.03.2011 n. prot. 8116, definendo le necessarie intese per la servitù di passaggio nelle aree di proprietà dell'Istituto Marsano e per il quale i proprietari privati interessati hanno già assentito alla cessione gratuita delle*

*aree necessarie".*

Dunque, il Comune aveva espressamente escluso la prosecuzione della strada con deliberazione consiliare 10 settembre 2010 n. 73 ma, passati pochi mesi e senza aver neppure predisposto un formale progetto, aveva chiesto ed ottenuto dalla Soprintendenza un parere in data 21 marzo 2011 (ns. doc. n. 3 - conosciuto dall'Istituto solo in via indiretta dopo la notizia dell'emendamento 3 novembre 2011), il quale è assurdamente favore ad una soluzione che sia condivisa dall'Istituto Marsano!

Il Comune, come risultava dall'emendamento del 3 novembre 2011, aveva peraltro ottenuto addirittura un assenso dei "proprietari privati" per la cessione delle aree da utilizzare per la strada!

Tutto questo, non ostante che l'Istituto Marsano avesse ripetutamente manifestata la propria ferma opposizione ad un percorso che interessasse il nucleo storico della scuola ed avesse addirittura dovuto proporre un ricorso al Tar per l'annullamento della Variante di PUC adottata nel 2009 (RGR 439/2010).

La contrarietà alla soluzione di cui all'emendamento 3 novembre 2011 è poi stata ribadita espressamente anche alla Soprintendenza, con nota 17 febbraio 2012, la quale denuncia la irreparabile compromissione che ne sarebbe derivata, insieme al valore culturale dei beni di proprietà, alla funzionale sociale della scuola (chè non può esistere una scuola, che ha luoghi d'insegnamento e di esercitazione, nelle serre e nei giardini sparsi per la proprietà, attraversata da una strada, neppure se "*agricolo-forestale*" o "*di servizio a transito controllato*" come ipotizzato nel fatidico "emendamento").

Non solo.

La previsione espropriativa del PUC, introdotta con l'emendamento del 3

novembre 2011, non teneva conto della disponibilità dell'Istituto, formalizzata con nota 11 marzo 2011 (**ns. doc. n. 4**), alla cessione di altri terreni, posti sulla parte della collina opposta, nella quale sono la maggior parte delle abitazioni del paese e che, per questo, è quella con i più gravi e pressanti bisogni di collegamento carrabile.

\* \* \*

La versione del PUC adottata con deliberazione consiliare 7 dicembre 2011 n. 92, dopo accese discussioni in Commissione ed in Consiglio, non prevede più la prosecuzione della Via alla Scuola dell'Agricoltura ed esclude espressamente la possibilità che "*nuovi tratti*" di viabilità, pur consentiti, "*attraversino ambiti ed aree verdi strutturate costituite da parchi e giardini così da non interromperne l'unitarietà*".

Si deve escludere che una strada possa ancora essere prevista sulle aree di proprietà dell'Istituto Marsano interessate dalla prosecuzione della Via alla Scuola dell'Agricoltura (secondo l'emendamento 3 novembre 2011), a fronte del vincolo culturale unitario, apposto con decreto 3 marzo 2011, su tutti i beni sede della scuola ed in considerazione dell'interesse culturale particolarmente importante riconosciuto con espresso riferimento alla funzione sociale svolta dalla scuola.

La previsione del progetto preliminare di PUC lascia peraltro il dubbio nell'odierno osservante che, tra le righe, sia ancora nascosta la fatidica strada: sia per i ripetuti cambiamenti che la norma ha subito prima della adozione del progetto preliminare di PUC sia per quello che appare un evidente errore materiale laddove negli "*Studi d'incidenza – 05 Bilancio servizi – bilanci elenchi*" per il Municipio 9 – Levante, nella descrizione della istruzione esistente (a pag. 178) il PUC adottato non citata la sede dell'Istituto Marsano,

mentre vengono citati tutti gli altri istituti, inclusi quelli di Secondo Grado.

A Sant'Ilario è indicata solamente la Scuola dell'Infanzia di Via Sant'Ilario.

L'errore è davvero macroscopico tenuto inoltre conto che per il Municipio 4 Media Valbisagno sono citate (pag. 258), alla tabella 7, la succursale di San Siro di Struppa dell'Istituto Marsano, mentre l'altra succursale, inclusa nell'Istituto comprensivo di Via Giulia De Vincenzi 50 (pag. 84), è citata come "*Sc. Sec. II Gr.*"

Il PUC, sotto quest'ultimo profilo, deve recepire il sovraordinato Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Genova, il quale a pag. 93 della "*Struttura – Ruolo di Organizzazione – Cap. 7 – Insedimenti scolastici – Ambito 5*" – comprende espressamente (e logicamente) il Plesso Scolastico S. Ilario, come "*aree/immobili per insediamenti scolastici di istruzione media superiore da mantenere o da potenziare*" (**ns. doc. n. 5**).

L'Istituto Marsano ha dunque interesse che venga corretto questo errore materiale e che venga precisato che non è prevista alcuna strada sui beni di proprietà in prosecuzione della Via alla Scuola dell'Agricoltura.

L'Istituto Marsano ha anche interesse, in ragione della disponibilità a più riprese manifestata al Comune (da ultimo con nota 11 marzo 2011 – ns. doc. n. 4), anche pubblicamente (cfr. estratto de Il Secolo XIX dell'8 novembre 2011 – ns. doc. n. 6), **che il PUC preveda la realizzazione della "strada di S. Ilario", così indicata nell'Ambito AC-VP-5, adeguando il tracciato esistente di una strada pedonale, secondo il progetto presentato dal Comune nel 1981, a ponente dell'abitato.**

**P.Q.M.**

L'Istituto di Istruzione Superiore Bernardo Marsano, in accoglimento delle presenti osservazioni, chiede che venga corretto l'errore materiale contenuto

nel PUC relativo all'esistenza a S.Ilario dell'Istituto Marsano, chiede altresì che venga chiarito che la previsione della "*strada di S.Ilario*" non consente la realizzazione di alcuna viabilità in prosecuzione della Via alla Scuola dell'Agricoltura, attraversando i terreni dell'Istituto Marsano (a *levante* dell'abitato).

Chiede che, in accoglimento della manifestata disponibilità di mettere a disposizione della comunità locale i terreni di proprietà (a *ponente* dell'abitato) per adeguare i percorsi pedonali esistenti, per dare esecuzione al progetto di viabilità carrabile predisposto dal Comune nel 1981, venga inserita la espressa previsione di questo tramite viario di S.Ilario, coerentemente alla lettera dell'Istituto 11 marzo 2011 (ns. doc. n. 4) .

Genova, 8 maggio 2012

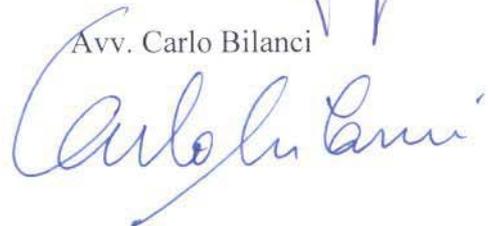
Istituto di Istruzione Superiore

Bernardo Marsano

Dott.ssa Marcella Rogai



Avv. Carlo Bilanci





Racc. A/R

1  
MBAC-DR-LIG  
DR  
0002162 15/03/2011  
CI. 34.07.07/25.176

Ministero per i Beni e le Attività Culturali All'

Direzione Regionale  
per i Beni Culturali e Paesaggistici  
della Liguria

Via Balbi, 10 - 16126 Genova  
Tel. 010 24 88 042 Fax 010 2465532  
e-mail: dr-lig@beniculturali. It  
e-mail PEC: mbac-dr-lig@mailcert.beniculturali.it



SERVIZIO VII  
PATRIMONIO BENI CULTURALI

Istituto Professionale di Stato  
per l'Agricoltura e l'Ambiente  
"B. Marsano"



E p.c.  
Al

Comune di Genova  
Settore Edilizia Privata  
Via di Francia, 1  
16149 GENOVA (GE)

Al

Comune di Genova  
Settore Pianificazione Urbanistica  
Via di Francia, 1  
16149 GENOVA (GE)

Alla

Soprintendenza per i Beni Architettonici e  
per il Paesaggio della Liguria  
Via Balbi, 10  
16126 GENOVA

Prot.: n.  
Class.: 34.07.07

Allegati 1

Rif. Vs. n. del

Oggetto: Immobile denominato "Sede dell'Istituto B. Marsano già Podere Costigliolo -   E) - Dati Catastali: NCEU Fg. SI/7, Mapp. 864 (casa del Manente, Mapp. 958 (segreteria), Mapp. 184 (parte, corrispondente a edificio scolastico solo parte storica individuata al NCT Fg. Sez. 10/7, Mapp. 878) e al NCT Fg. Sez. 10/7, Mapp. 878, 877 (solo sedime) 1025 (solo sedime), 1026 (solo sedime), 1024 (solo sedime), 1046 (solo sedime), 1064, 1065 (solo sedime), 865 (solo sedime), 864, 1019 (solo sedime), 1020, 466 (solo sedime), 1030 (solo sedime), 1029 (solo sedime), 1028 (Solo sedime), 1031, 958"

Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n° 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" - parte Seconda.

**DECRETO DIRETTORE REGIONALE 03/03/2011**

Notificazione ai sensi dell'art. 15 c. 1 del D. Lgs. 42/2004.

Si trasmette, allegato alla presente, copia autentica del D.D.R. 03/03/2011 con cui l'immobile in oggetto viene sottoposto alle norme di tutela previste dal "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio".

A norma dell'art. 15, comma 1 del citato "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" la presente trasmissione a mezzo raccomandata A.R. ha valore di notifica al proprietario, e per il tramite di questi, al possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene in oggetto indicato.

A norma dell'art. 15, comma 2 del citato "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" il D.D.R. in oggetto sarà trascritto alla Conservatoria dei RR.II. a cura della Soprintendenza competente.

Nelle more di tale trascrizione, si evidenzia la necessità di citare gli estremi del D.D.R. negli eventuali atti di compravendita.

Il funzionario incaricato  
geom. M. Simonetti

per Il direttore regionale  
Il coordinatore del Servizio VII  
arch. Costanza Fusconi

MDD/MSI/ss  
Tel. 010/2488029 e-mail: massimo.simonetti@beniculturali.it  
File: Sede dell'Istituto B. Marsano già Podere Costigliolo





*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA



**IL DIRETTORE REGIONALE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

**VISTO** l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Seconda, Beni culturali;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale Interministeriale 28 febbraio 2005, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

**VISTO** il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 e s.m.i. "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";

**VISTO** il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del 02/02/2010 conferito all'Arch. Maurizio Galletti;

**VISTO** il D.P.R. 26 novembre 2007 n. 233 art. 17, comma 3, lettera c) e s.m.i. con il quale i Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici verificano la sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

**VISTO** l'art. 7 della L. 241/1990 e l'art. 14 del Decreto Legislativo 42/2004, concernenti le disposizioni in materia di avvio del procedimento;

**VISTA** la comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione di riconoscimento di interesse culturale ex D. Lgs. 42/2004, effettuata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici della Liguria di cui alla nota n. prot. 19798 del 18/08/2009, pervenuta anche a questo Istituto;

**RITENUTO** che la proprietà è intervenuta nel procedimento ai sensi della L. 241/1990;

**VISTA** la nota prot. n°1337 del 18/01/2011 con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria ha proposto a questa Direzione Regionale il rinnovo della dichiarazione di riconoscimento di interesse culturale ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 del complesso immobiliare appresso descritto;

**RITENUTO** che il complesso immobiliare denominato "*Sede del' Istituto B. Marsano già Podere*

*Costigliolo*" sito in GENOVA , segnato in Catasto al NCEU F. SI/7 Mapp.864 (casa del Manente), Mapp. 958 (segreteria), Mapp. 184 (parte, corrispondente a edificio scolastico solo parte storica individuata al NCT F. Sez. 10/7 Mapp. 878) e al NCT F. Sez. 10/7 Mapp. 878, 877 (solo sedime), 1025 (solo sedime), 1026 (solo sedime), 1024 (solo sedime), 1046 (solo sedime), 1064, 1065 (solo sedime), 865 (solo sedime), 864, 1019 (solo sedime), 1020, 466 (solo sedime), 1030 (solo sedime), 1029 (solo sedime), 1028 (solo sedime), 1031, 958, confinante con i mappali 462, 1048, 1045, Via Luigi Cremona, Mapp. 171, 172, 391, 218, 221, Via Ranchero, Via Costabella, Via Lastrego come dall'unita planimetria catastale ai terreni, presenta i requisiti di interesse previsti dall'art. 10 comma 1 e art. 10 comma 4 lett. l) del D. Lgs. 42/2004 per i motivi illustrati nella allegata relazione storico artistica;

**VISTO** l'art. 13 comma 1 del citato D. Lgs. 42/2004

## DICHIARA

l'immobile denominato "*Sede dell'Istituto B. Marsano già Podere Costigliolo*" s.   
 meglio identificato nell'allegata planimetria catastale e relazione storico-artistica, è dichiarato di **interesse culturale particolarmente importante** ai sensi dell'art. 10 comma 1 e art. 10 comma 4 lett. l) del citato D. Lgs. 42/2004 e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel decreto stesso.

Le planimetrie catastali e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, al destinatario individuato nella apposita relata e al Comune di GENOVA.

A cura della Soprintendenza competente esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per motivi di legittimità e di merito, entro trenta giorni dalla notifica della dichiarazione.

E' inoltre ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria per l'annullamento dell'atto ai sensi dell'art.29 dell'Allegato 1 D.lgs n.104 del 2 luglio 2010 entro 60 gg dalla notifica/comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 entro 120 gg dalla data di notificazione dell'atto o dalla sua comunicazione. E' altresì consentita la proposizione di azione di condanna nei modi e nei termini previsti dall'art.30 dell'Allegato 1 D.Lgs.n.104/2010.

Genova, li

03 MAR. 2011

IL DIRETTORE REGIONALE  
*Arch. Maurizio Galletti*



CF/MSI

DDR 002/11



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA

GENOVA – NERVI/ MON 44

Sede dell'Istituto "B. Marsano" già Podere Costigliolo

Loc. Sant'Ilario

## Relazione storico-artistica

La *Scuola pratica di Agricoltura B. Marsano* di Genova Sant'Ilario ebbe origine dalla convenzione del 31 Marzo 1882 tra lo stato e Bernardo Marsano. Con tale atto il Marsano cedeva allo Stato la piena proprietà del podere da lui posseduto nei territori di Nervi, Sant'Ilario, per il valore complessivo di allora 421.000 lire, per l'istituzione di una scuola pratica di agricoltura. Marsano si proponeva di formare "abili agricoltori, fattori, castaldi" capaci di "trasformare le nostre terre, oggi così poco remuneratrici, in giardini d'inverno, capaci di ricchissimi prodotti, delle ortaglie primaticce, degli agrumi, della floricoltura e frutticoltura". Inoltre, dando priorità a giovani provenienti da famiglie indigenti, Marsano voleva dar loro la possibilità di acquisire conoscenze specifiche utili per un futuro lavorativo decoroso. Bernardo Marsano, commerciante e proprietario terriero, nacque a Sant'Ilario il 3 Aprile del 1811 da famiglia benestante. Vissuto sempre a Sant'Ilario nutrì un grande amore per la terra e l'agricoltura, per la quale auspicava uno sviluppo moderno ed industriale, per farla diventare un'attività moderna e redditizia per tutto il paese ed in particolare per la Liguria; qui i metodi di coltivazione risultavano ancora arretrati, ma soprattutto poco attenti ad un oculato sfruttamento delle peculiarità climatiche, le quali avrebbero portato un incremento qualitativo e remunerativo dei prodotti: già Ludovico Winter, nella riviera di Ponente, sottolineava l'importanza del clima favorevole e della posizione geografica per lo sviluppo dell'attività florovivaistica rivolta ai mercati del Nord-Europa. L'attività nella zona di Genova era già praticata ma sempre su scala abbastanza limitata: Marsano voleva invece fare dell'agricoltura, ed in particolare del settore floro-vivaistico, un'occasione di sviluppo con produzioni di alto livello.

Per questo scopo Marsano destinò come sede di una scuola specifica la propria tenuta situata a Sant'Ilario, sulle alture di Nervi, posta a mezza costa del Monte Giugo, organizzata in terrazzamenti e dotata di edifici rurali ed abitativi. La scuola istituita nel 1882 iniziò la sua attività nel 1883 con i primi 15 alunni: ma ben presto Marsano si scontrò con il primo direttore, non condividendone gli indirizzi didattici: già nel 1885 infatti la scuola venne chiusa. Non per questo Marsano rinunciò al progetto, investendo altre sostanze nella scuola, acquistando nuovi terreni, facendo costruire nuovi spazi didattici e nuove serre, aprendo la strada carrozzabile che dalla chiesa di Sant'Ilario conduceva al podere ed, infine, imbrigliando e canalizzata nei terreni l'acqua della sorgente Fontanassa. Marsano morì nel Marzo del 1893, senza tuttavia riuscire a vedere la scuola in uso; solamente nel 1893-94 essa venne riaperta, raggiungendo nel periodo compreso tra il 1895 ed il 1905 il maggiore sviluppo orientato prevalentemente all'attività orticola e floreale, così importante per il territorio di Nervi e di Sant'Ilario.

La scuola, dopo diverse evoluzioni normative di settore, è ancora attiva ai giorni nostri, avendo assunto l'attuale denominazione di "Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente B. Marsano".

Il podere Costigliolo, sede dell'Istituto, ha mantenuto per la maggior parte intatte le caratteristiche del podere lasciato dal Marsano alla fine del XIX secolo.

L'ampio terreno agricolo, organizzato per la maggior parte a fasce con i tradizionali muretti a secco, racchiude al suo interno diversi edifici, costruiti sia per finalità agricole (serre) sia per finalità residenziali-abitative (edificio principale della scuola, casa del manente, casa dei dipendenti): il tutto costituisce un insieme organico dove, per la



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA

specifica funzione didattica svolta, i manufatti risultano strettamente legati al territorio agricolo che li circonda, richiamando, nelle finalità e negli usi, la villa della tradizione genovese, dove i manufatti (residenziali e no) risultavano dialogare con il territorio circostante.

Nel complesso sono ancora leggibili l'edificio principale, sede della scuola, i vari edifici ausiliari ed i manufatti agricoli che via via sono stati aggiunti per le esigenze dell'istituto.

L'edificio principale sorge all'estremità nord-orientale del podere, in prossimità dell'accesso carrabile, posto alla fine della strada che lo stesso Marsano volle per unire il complesso alla piazza della chiesa di Sant'Ilario. L'edificio principale si presenta come un parallelepipedo regolare, articolato su tre piani fuori-terra. Il prospetto risulta scandito da nove assi perpendicolari lungo i quali sono disposte le bucatore. Sull'asse centrale si apre il portone d'ingresso e, al di sopra del cornicione, è collocata la piccola torre dell'orologio. Il fronte principale è suddiviso in due parti: la parte basamentale, finita a bugnato, e la parte di elevato, corrispondente ai due piani superiori, secondo la tipica gerarchizzazione della tradizione classicista. A sottolineare il passaggio da basamento ad alzata corre una fascia modanata con motivi plastici dagli echi neoclassici. Le bucatore del secondo livello (il primo piano) risultano di altezza maggiore ed impreziosite da cartelle marca-davanzale con festoni, nonché sovrastate da timpani curvi, sempre di gusto classicista. Le finestre del piano superiore, sempre ricadenti nella fascia superiore, presentano semplici modanature poste lungo il perimetro. Prive di modanature invece le finestre del piano terreno, già inserite all'interno della finitura a bugnato dell'intonaco. Gli interni ricalcano la sobria eleganza degli interni. Nel piccolo atrio, caratterizzato da pavimento in graniglia della tradizione genovese e da discreti stucchi sul soffitto, si trova la targa commemorativa del fondatore Bernardo Marsano, posta nel 1926 ed una targa commemorativa dei caduti in guerra. Dall'atrio si accede ai vari locali posti al perimetro e al vano scala, posto in asse con l'ingresso. Qui le rampe, caratterizzate da fini ringhiere in ferro, conducono ai piani superiori dove si articolano gli spazi ora adibiti all'attività didattica. Dal terzo ed ultimo piano, per mezzo di una scala a chiocciola in ferro, si sale nel sottotetto e nella piccola torre dell'orologio. La struttura dell'edificio è costituita da murature portante in pietra, mentre gli orizzontamenti risultano presumibilmente costituiti da solai lignei o misti in ferro-laterizio, secondo le più diffuse tecnologie costruttive dell'epoca.

All'edificio originario, nella parte a monte, sono stati aggiunti nel corso degli anni altri volumi, destinati ad ospitare nuovi spazi per la didattica, che risultano esclusi dal presente provvedimento.

Dai locali dei piani superiori si può avere una vista completa sul podere, che si sviluppa a valle dell'edificio principale in direzione sud-ovest.

A sud dell'edificio principale, all'interno del giardino del complesso, sorge l'edificio minore denominato attualmente "segreteria", individuato al Mappale 958: ora destinato ad ospitare l'archivio della scuola era un tempo destinato ad ospitare i dipendenti della scuola stessa. Al piccolo edificio a tre piani, finito ad intonaco, è affiancato un volume ad un piano, caratterizzato da finitura in mattoni a vista ed intonaco. Altro edificio facente parte del nucleo storico è quello individuato al Mappale 864, denominato "casa del manente", a ricordo dell'antico uso dell'immobile prima dell'istituzione della scuola agraria.

Il terreno circostante risulta suddiviso in tre zone distinte: la parte in prossimità dell'edificio principale, posto più ad ovest, ha conservato l'aspetto di giardino con esemplari storici di varie essenze, tra le quali si segnalano *cycas revoluta*, *phenix canariensis* e *phenix dactyliphora* e *laurus nobilis*. Verso sud, a valle dell'edificio della segreteria, troviamo il giardino delle piante mediterranee. La fascia centrale del terreno è occupata dalle grandi serre, di recente costruzione e pertanto escluse dal presente provvedimento: si segnala tuttavia la piccola serra storica, posta in aderenza al terrapieno del piazzale: trattasi di piccola costruzione in ferro battuto, risalente presumibilmente alla fine del XIX secolo. La parte Est del terreno, sempre trattata a terrazze, ospita il campo catalogo con varietà



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA**

frutticole locali, l'oliveto, e verso mare a valle della casa del manente, il vigneto, le colture erbacee, il frutteto e l'orto.

Il podere Costigliolo, in sintesi, rappresenta una delle poche proprietà di ampie dimensioni del territorio di Sant'Ilario, che l'attenzione del Marsano per lo sviluppo e la modernizzazione dell'agricoltura seppe mantenere unito. Non va inoltre scordata l'importanza socio-educativa della scuola che per sua missione ha saputo diffondere e radicare nella mentalità degli allievi e non solo l'importanza dell'ambiente ligure e delle sue potenzialità produttive. In quest'ottica appare indubbia la stretta connessione tra gli edifici ed il terreno circostante, che costituisce parte integrante del complesso. Per queste motivazioni di ordine storico-artistico, nonché sociali e culturali si ritiene più che motivato il formale riconoscimento dell'interesse culturale per il complesso in questione, risalente al periodo compreso tra la fine del XIX secolo e gli inizi del XX secolo, ai sensi del D. Lgs. 42/2004

Visto: IL FUNZIONARIO DI ZONA  
(arch. Rossella Scunza)

IL TECNICO INCARICATO  
(arch. Alberto Parodi)

Visto: IL SOPRINTENDENTE  
(arch. Giorgio Rossini)



2  
PDR 2014-2020 - Azione 1 - Interventi di sviluppo rurale - Modifica del PUC 28/2010

Gli interventi di realizzazione di nuova viabilità a servizio di attività agricole produttive, devono essere realizzati con il primario obiettivo della riduzione dell'impatto ambientale, progettati aderendo alla morfologia del suolo con possibilità di limitati scostamenti per motivi di sicurezza, con larghezza massima della carreggiata di m. 2,50. Le opere di contenimento del terreno devono essere realizzate con ricorso a tecniche e materiali tradizionali oppure con opere d'ingegneria naturalistica. Il ricorso ad altri sistemi costruttivi è ammesso a condizione che il muro sia rivestito con pietra possibilmente locale, posta a corsi orizzontali con giunti di malta non visibili, senza cordoli di testa in cemento. Tecniche alternative sono ammesse solo quando assicurino migliori risultati in termini di funzionalità, smaltimento delle acque, permeabilità dei suoli e stabilità degli stessi e risultino compatibili con i manufatti tradizionali delle aree circostanti. La pavimentazione delle strade agricole deve essere a fondo naturale o stabilizzato; possono essere asfaltate solo le strade pubbliche o di uso pubblico, con l'eccezione dei percorsi di interesse storico la cui pavimentazione deve essere mantenuta o ripristinata. È consentita la realizzazione di impianti meccanizzati leggeri di trasporto, aderenti all'andamento dei versanti. I parcheggi a raso devono essere posti in fregio alle strade, di piccole dimensioni, con pavimentazione permeabile e adeguatamente dotati di piante in sintonia con le presenze vegetali della zona. I percorsi d'interesse storico devono essere recuperati conservando i caratteri originari. Gli interventi di modifica o integrazione dei percorsi storici devono essere progettati unitariamente, prevedere il restauro e il recupero delle parti degradate, con tecniche e materiali tradizionali e garantire il corretto smaltimento delle acque piovane con interventi a basso impatto.

**AC-VP-5**      **AMBITI CON DISCIPLINA URBANISTICA SPECIALE**

**N. 2 - Strada di S. Ilario (norma-generale non-localizzata Ambito non cartografato)**

Ferma restando la disciplina del vigente P.T.C.P. di cui all'art. 48, comma 3 delle relative Norme di Attuazione, che consente interventi per la viabilità esclusivamente preordinati al superamento di puntuali carenze di ordine funzionale, l'accessibilità alle zone non servite da viabilità carrabile, potrà essere risolta:

- attraverso la realizzazione, coerente con le indicazioni sopra richiamate, di un nuovo tratto di viabilità di tipo agricolo-forestale e di servizio a transito controllato di prolungamento di Via alla Scuola dell'Agricoltura verso levante sino a Via del Pianello, secondo il tracciato valutato di massima favorevolmente dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici con nota del 21.03.2011 n. prot.8116, definendo le necessarie intese per la servitù di passaggio nelle aree di proprietà dell'Istituto Marsano e per il quale i proprietari privati interessati hanno già assentito alla cessione gratuita delle aree necessarie;
- attraverso la realizzazione di impianti meccanizzati leggeri di trasporto, subordinatamente alla redazione di un S.O.I., nel primario obiettivo della riduzione dell'impatto ambientale e della migliore aderenza all'andamento dei suoli;
- attraverso l'adeguamento dei tracciati esistenti per l'uso carrabile, con l'eventuale inserimento di nuovi tratti necessari per consentire adeguate pendenze, a condizione che non vengano alterate le caratteristiche di percorsi storici e dei relativi manufatti e che gli eventuali nuovi tracciati si inseriscano armoniosamente nel paesaggio con contenute opere di contenimento del terreno e non attraversino ambiti ed aree verdi strutturate costituite da parchi e giardini di edifici così da non interromperne l'unitarietà, subordinatamente all'approvazione del Consiglio Comunale in ragione della eventuale applicazione delle disposizioni di cui al D.P.R. 327/2001.

**N. 36 Via Malenchini - Località Fiorino**

Al fine del mantenimento dell'attività produttiva svolta dalla Cartiera San Giorgio in Via Malenchini 13, Località Fiorino a Voltri, è ammessa la ristrutturazione edilizia del complesso immobiliare in coerenza con quanto previsto dal progetto S.U. 274/2011.

**AC-VP-6**      **AMBITI CON DISCIPLINA PAESAGGISTICA SPECIALE**

**G - Crevari**

**Descrizione dei caratteri del territorio**

Il territorio di Crevari è particolarmente delicato nelle sue componenti naturali e antropiche, l'origine agricola del territorio si è gradualmente trasformata divenendo zona di tipo abitativo.



ASSESSORATO AI  
LAVORI PUBBLICI  
31 MAR. 2011  
PROT. PGM 2011/105618

MBAC-SBAP-LIG  
U\_PROV.SAV.  
0008116 21/03/2011  
Cl. 34.16.02/18.60

3

Ministero per i Beni e le Attività

Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI  
E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA  
VIA BALBI 10 - 16126 GENOVA  
TEL. 010-27101 - FAX 010-2461937  
E-mail: sbap-lig@benculturali.it  
Sito: [www.sbapgc.liguria.benculturali.it](http://www.sbapgc.liguria.benculturali.it)

All

Comune di Genova  
Area Lavori Pubblici e politiche della casa  
Struttura di Staff e Progettazione  
c.a. arch. Mirco Grassi  
Via di Francia 3  
16149 GENOVA  
FAX 010.5573430

Arch. Petocchi  
Arch. Grassi  
Arch. Ferroni



E.p.a.

Assessore ai Lavori Pubblici  
Mario Margini  
Via di Francia 1  
16149 GENOVA  
FAX 010 5573732

P.C.

Dist. di cartaceo N° 288 del  
04/01/2011

Allegati

||

Proposta al Foglio del

30/12/2011

GE Nervi/mon 44  
BN 297

Prot. N°

PG/2010/453817

OGGETTO: D. Lgs. 22.01.2004 n. 42, Codice dei beni Culturali e del Paesaggio, Parte II - Beni Culturali  
Comune di Genova - Istituto Marsano: prosecuzione stradale di via alla Scuola dell'Agricoltura fino  
ai confini comunali

In esito alla nota sopra emarginata, esaminata la documentazione trasmessa che illustra sommariamente il nuovo tracciato stradale che codesta amministrazione ha ipotizzato di realizzare per risolvere parzialmente l'assenza di un accesso carrabile per gli abitanti dell'area est di S. Ilario;

considerato che la precedente proposta, la quale prevedeva un tunnel atto a evitare l'attraversamento dell'area dell'Istituto Marsano, è stata ritenuta, da codesto Comune, non realizzabile a causa dei costi elevati che avrebbe comportato;

considerato che la presente proposta è emersa a seguito dei sopralluoghi congiunti, finalizzati ad individuare le aree ed i punti in cui l'eventuale tracciato avrebbe determinato il minore impatto paesaggistico dell'opera;

questa Soprintendenza esprime un orientamento di massima favorevole al nuovo tracciato proposto.

Per poter confermare tale orientamento attraverso un parere di competenza questo ufficio richiede che:

- sia approfondito il livello progettuale, indicando anche le caratteristiche dimensionali del tracciato, in modo da consentire una valutazione dell'effettivo impatto delle opere di sbancamento e sostegno, necessario alla funzionalità della strada;
- sia fornito da codesto comune un piano generale dell'accessibilità dell'intero comparto - con particolare riferimento alla zona alta della collina che, a parere di questo ufficio,

G10/D3/NOV/2011 15:57

CONDONO PR. SPECIALI

N. FAX: +39 010 5577150

presenta i maggiori problemi di raggiungimento - che giustifichi la realizzazione della porzione di strada, proposta da codesta amministrazione.

- sia verificata la disponibilità dell'Istituto Marsano ad esprimere un parere favorevole alla realizzazione dell'opera sul terreno di sua proprietà;

Il Responsabile del Procedimento  
(Arch. Rossella Scunza)

Il Soprintendente  
(Arch. Giorgio Rossini)



Istituto di Istruzione Superiore B. MARSANO  
Professionale e Tecnico Agrario Statale



Prot. 566 / C22

Genova, 16/02/2012

RACCOMANDATA

nr. 14486399/135

del 17/2/12

All'Egr. Soprintendente  
Arch. Giorgio Rossini  
Direttore Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici  
della Liguria  
via Balbi 10 – 16126 Genova  
tel 0102710 – fax 0102461937

e p.c. al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale  
dott.ssa Giuliana Pupazzoni  
via Assarotti 40  
16121 Genova

Oggetto: strada di Sant'Ilario attraverso il Podere Costigliolo: parere negativo dell'Istituto Marsano

Egr. Sig. Arch. Soprintendente,

a seguito della comunicazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Genova, Dott. Mario Margini, in merito alla realizzazione di un'opera stradale all'interno del Podere Costigliolo, su cui sorge l'Istituto Marsano di Genova Sant'Ilario, secondo il tracciato di massima di cui la S. V. risulta a conoscenza, con la presente la sottoscritta, in qualità di Dirigente scolastico dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore B. Marsano di Genova, comunica alla S.V., a nome e per conto del Consiglio di Istituto e del Collegio dei Docenti, che l'Istituto esprime parere contrario alla realizzazione di tale opera. Le motivazioni sono indicate nelle delibere – assunte entrambe all'unanimità- del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto dell'11/11/11; si allega in copia la delibera di tale Collegio dei Docenti, fatta propria anche dal Consiglio di Istituto, e integrata con l'osservazione che il Consiglio di Istituto, oltre a garantire l'integrità del Podere Costigliolo dal punto di vista didattico, ha anche l'obbligo di tutelare gli aspetti patrimoniale, ambientale e paesaggistico, che verrebbero notevolmente ridotti nel caso in cui vi fosse l'attraversamento di una strada.

Ciò preso atto della nota di codesta Spett. Soprintendenza prot. MBAC SPAB LIG. U-PROV.SAV.0008116 21/03/2011 CL.34.16.02/18.60, benché la nota non sia mai stata indirizzata direttamente dalla S.V. a questo Istituto, nemmeno per conoscenza.

Ringraziando per l'attenzione, si porgono i migliori saluti

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Marcella Rogai

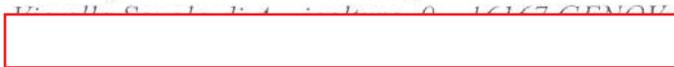
- N.°1 Allegato:
- copia delibera Collegio dei Docenti dell'11/11/11, fatta propria dal Consiglio d'Istituto in pari data



Istituto di Istruzione Superiore  
**MARSANO**  
Professionale e Tecnico Agrario Statale

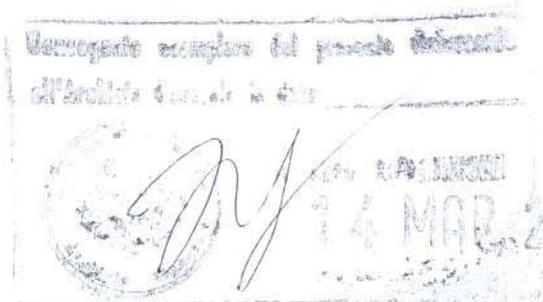


5



Prot. 1019 / C 22

**Al Comune di Genova**  
Area Lavori Pubblici e Politiche della Casa  
Struttura di Staff di Progettazione  
16149 Genova  
via di Francia 3 (7° piano)  
tel 0105573402 - fax 010 5573430  
**c.a. Dirigente Arch. Mirco Grassi**



**e p.c. all'Assessore ai Lavori Pubblici  
Mario Margini**

Oggetto: studio di fattibilità nuovo tracciato stradale Sant'Ilario Est

Si fa seguito alla riunione in Comune del 30/11/2010, cortesemente convocata dall'Ass. Margini, ed al sopralluogo presso l'Istituto Marsano del 13/12/2010, presenti oltre a Lei anche l'Assessore Margini e l'Arch. Ferrari per il Comune ed il Prof. Alloisio, la Prof.ssa Comenale, il Geom. Gogolino, l'Avv. Bilanci e la sottoscritta per l'Istituto.

In considerazione della intesa che sarebbero state valutate congiuntamente da codesta Amministrazione e dall'Istituto Marsano due possibili soluzioni progettuali alternative che interessano beni di proprietà dell'Istituto, una a levante e l'altra a ponente dell'abitato di S. Ilario, volte a soddisfare l'esigenza dei residenti di avere un minimo accesso carrabile alle loro abitazioni, che garantisca quanto meno il transito di piccoli mezzi di soccorso, si rileva che ad oggi è stato ricevuto dall'Istituto solo lo studio di fattibilità del nuovo tracciato stradale a levante, trasmesso con Sua cortese proposta a Vs. Prot. N. PG/2010/458854- Fascicolo 2005.VI/5/5.583 del 30/12/2010, assunta a ns. Prot. N.° 34/C22 del 05/01/2011.

Nello spirito di collaborazione che da sempre anima l'Istituto, con la presente si trasmette dunque il vecchio progetto predisposto dal Comune nel 1981, relativo alla possibile nuova viabilità a ponente dell'abitato di S. Ilario, per consentire a questa Amministrazione ogni necessario approfondimento tecnico.

Si segnala che, rispetto alla soluzione esaminata nel 1981, risulta ad oggi possibile un innesto più agevole dalla viabilità principale.

Con riferimento a quest'ultimo progetto si conferma la disponibilità dell'Istituto di mettere a disposizione della comunità locale i terreni di proprietà, interessati dal necessario allargamento dei percorsi (oggi pedonali) esistenti, ma facilmente adeguabili per consentire il transito di piccoli mezzi.

Del resto, la soluzione di adeguare i tracciati pedonali esistenti è stata suggerita dalla Soprintendenza ed è ora espressamente indicata nel PUC, come modificato a seguito della "variantone" definitivamente approvata ed entrata in vigore.

A quanto consta, inoltre, molti residenti a S. Ilario, venuti a conoscenza degli approfondimenti in corso, con formale istanza protocollata di recente in Comune, hanno sollecitato la realizzazione del progetto del 1981, individuato come quello più idoneo a soddisfare le effettive esigenze di accessibilità veicolare dell'abitato di S. Ilario.



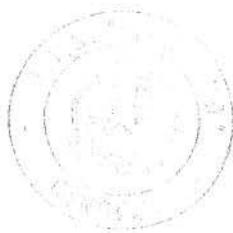
Con riferimento alla soluzione progettuale alternativa (di cui allo studio di fattibilità trasmesso con Sua 30/12/2010), si rileva fin d'ora che essa risulta sostanzialmente riprodotto (salvo l'imbocco, non più in galleria ma nel tratto di strada di accesso alla scuola) della viabilità prevista nella variantone del PUC adottata, la quale è peraltro poi stata eliminata, su richiesta della Soprintendenza ed a seguito dell'accoglimento delle osservazioni presentate dall'Istituto Marsano, da alcuni ordini professionali e da residenti.

La nuova soluzione proposta si presenta peraltro, e se possibile, ancor più problematica rispetto a quella contenuta nella originaria versione della variantona di PUC, in ragione del fatto che la nuova viabilità dovrebbe utilizzare il viale esistente all'interno dell'Istituto, il quale è percorso costantemente a piedi da alunni e dipendenti.

Si resta dunque in attesa di valutare gli approfondimenti che codesto Comune si è riservato di compiere in relazione alla nuova possibile viabilità a ponente dell'abitato di S. Ilario.

Con i migliori saluti

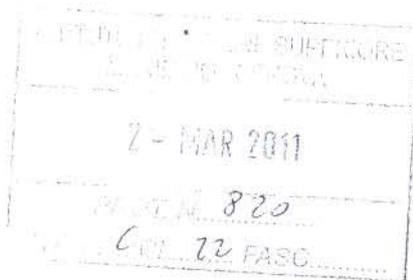
Genova, 11/03/2011



  
Il Dirigente Scolastico  
*Prof.ssa Marcella Rogai*



Genova, 14 febbraio 2011



Ill.ma Signora Sindaco  
Del Comune di GENOVA



E p.c.

Istituto per l'Agricoltura  
"Bernardo MARSANO"  
GENOVA SANT'ILARIO

Allegato alla presente Le trasmettiamo.

- 1) Elenco delle firme degli abitanti residenti nella parte alta di Sant'Ilario.
- 2) Copia 1° richiesta di intervento per possibile allargamento scorciatoie.
- 3) Convocazione incontro-sopralluogo della Commissione Agricola e Forestale con i tecnici del Consorzio Agricolo della Zona 1 e della Ripartizione Strade.
- 4) Progetto redatto dal Servizio Tecnico del Consorzio Agricolo Zona 1 Genova ingegneri Dapelo di Stefano Mazzone il 15/11/1980.

In attesa di un Suo cortese riscontro, La ringraziamo anche a nome degli altri firmatari e le inviamo cordiali saluti.

*Maria T. Musante* Maria Teresa MUSANTE  
*Mario Tasso* Mario TASSO



- 1° richiesta di intervento per possibile allargamento scorciatoie fatta nella primavera del 1980

All'epoca eravamo 48 coltivatori diretti e 40 coltivatori part-time e scrivevamo:

i coltivatori diretti della parte alta di Sant'Ilario, nell'intendimento di migliorare le condizioni di viabilità e soprattutto di lavoro, chiedono di rendere agibili gli accessi ai terreni situati in scomode posizioni oggi a malapena accessibili ai pedoni e con faticosi trasporti a spalla di materiali e concimi.

Gli itinerari stessi aiuterebbero gli agricoltori a salvaguardare il patrimonio di muri a secco e fasce olivicole....

Adattamento delle strade pedonali:

via Fossa dei Carboni (sotto e sopra), via dei Tasso, via Superiore dei Penchi, Via Cianà, via Ravano, via Poggetto di Sopra, via della Serra di Musanega, Via Poggetto, via Pianello, via dei Gerolami, via Lastrego.



COMUNE DI GENOVA

DELEGAZIONE DI NERVI - QUINTO - S. ILARIO

Genova, 30 Maggio 1980

prot. n° 394

- Al Signor Assessore SERVIZIO STRADE
- Al Presidente CONSORZIO AGRICOLA ZONA 1 Salita S. Francesco, 4
- Ai Signori componenti la Commissione Agricoltura e Forestazione

OGGETTO

Convenzione per incontro-sopralluogo, della Commissione Agricoltura e Forestazione con i tecnici del Consorzio Agricolo della Zona 1 e della Ripartizione Strade, nella zona collinare.

In riferimento ai colloqui telefonici intercorsi, in merito a quanto contenuto nei verbali del Consiglio di Circo - Delegatione di Nervi-Quinto-S. Ilario del 22/4/1980, si invitano i tecnici del Consorzio Agricolo della zona 1 ed i tecnici della Ripartizione Strade ad un sopralluogo da effettuarsi nella zona di S. Ilario e S. Marco con la Commissione Agricoltura e Forestazione.

L'incontro è fissato per le ore 15 del 1 giugno 1980 nei locali della sala delle riunioni del Palazzo Comunale sito in Piazza Mattei degli Abruzzi, 6.

Si raccomanda la massima puntualità.

Il Presidente  
(Mario Vergani)

*Mario Vergani*



09 NOV. 2009 16:58

LOGO : NUS-ITE-18950  
FAK NO. : 010-332817

NUM DESTINATARIO  
01 010463307

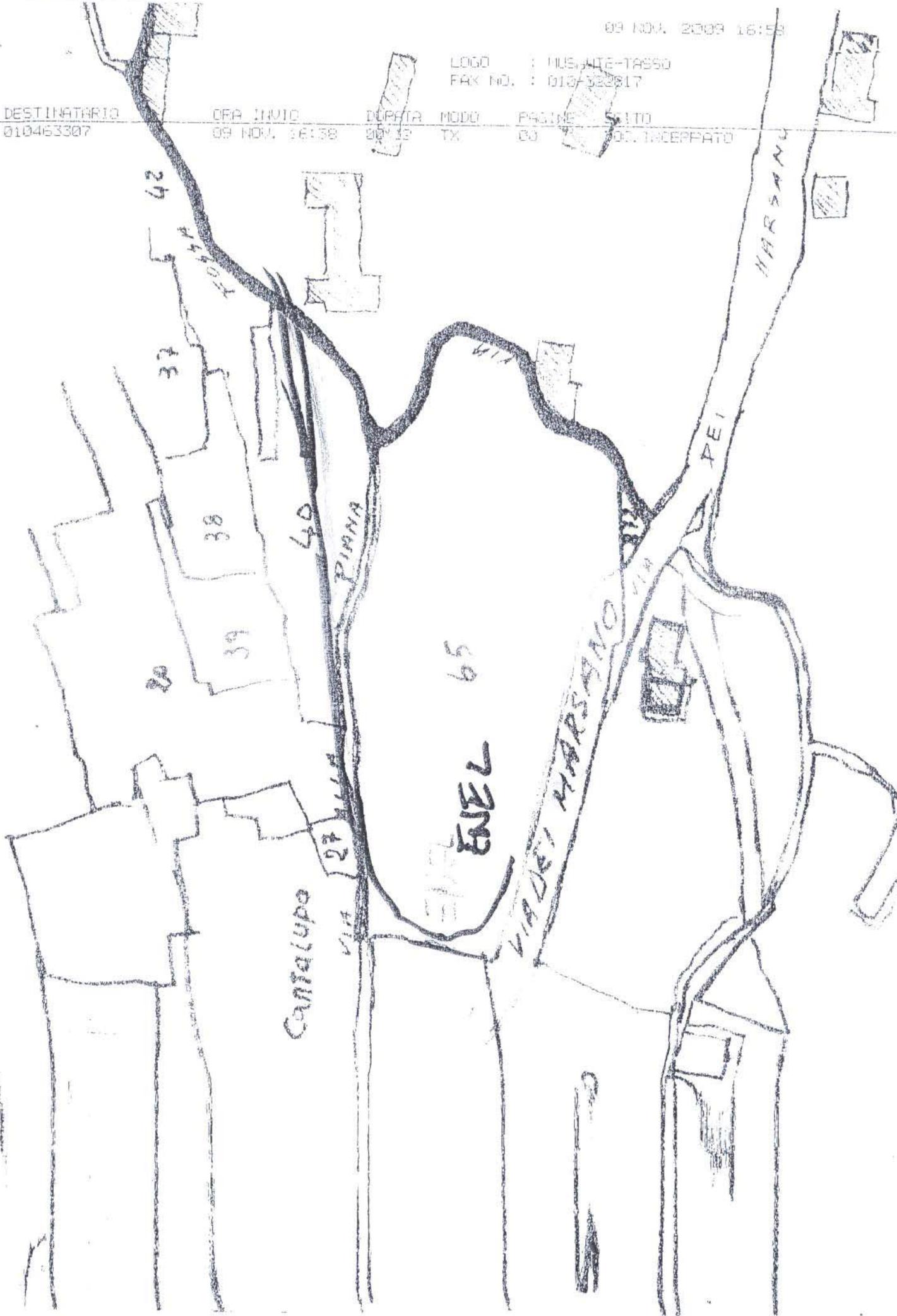
ORA INVI  
09 NOV. 16:38

DURATA  
00:13

MOD  
TX

PAGINE  
03

STATO  
00. INCEPPATO



ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DELLE ATTREZZATURE E DEGLI IMPIANTI PUBBLICI DI INTERESSE PUBBLICO DI SCALA SOVRACOMUNALE  
(ART. 20 - 1° COMMA, LETT. E, PUNTO 2 - DELLA L.R. 36/97)

AREE/IMMOBILI PER INSEDIAMENTI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE MEDIA SUPERIORE DA MANTENERE O DA POTENZIARE (CONF)

Scheda n. A5/1 Denominazione: PLESSO SCOLASTICO DI GENOVA BORGO PILA

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI E DESCRITTIVI

LOCALIZZAZIONE  
Comune : GENOVA Area di PTC : 1. GENOVESE  
Località : piazza Palermo, 13 Ambito di PTC : 1.3 - GENOVA  
Attuale : ISTITUTO NAUTICO "S. GIORGIO"

utilizzo:  
Ambito 5: Circoscrizioni Medio Levante (Foce, San Martino, San Francesco d'Albaro), Levante (Valle Sturla, Sturla - Quarto, Nervi - Quinto, Sant'Illaro)  
Comuni: Avegno, Bogliasco, Camogli, Pieve Ligure, Recco, Sori, Uscio.

superficie dell'area : ha 0,17 c. consistenza edificata esistente : mc 20300 c.

aree libere disponibili : ha 0,055 S.L.A.: mq. 4280 c.

caratteristiche morfologiche : PIANEGGIANTE

caratteristiche della proprietà : COMUNE DI GENOVA - EX LEGE 23/96

stato di conservazione degli immobili e delle aree : SCADENTE (PROBLEMI STRUTTURALI)

dotazione di servizi e attrezzature all'interno : PALESTRA

dell'area :

caratteristiche dell'assetto insediativo a contorno : RESIDENZIALE/COMMERCIALE

condizione di accessibilità veicolare : BUONA

livello di servizio di trasporto pubblico : BUONO

RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA (ex L. 23/96 e D.P.R. 233/98) :

ISTITUTO NORMODIMENSIONATO TRASFERITO CON CONVENZIONE

AMBITO 5 DATI all'1.1.1998 SCHEDA A5/1 - CONSISTENZA S. GIORGIO (sede)

POP RES. (Circ.) = 168.324

POP RES. fascia d'età (14-18) = 5.812

TOT. ISCR. S.M.S. AMB 5 (a.s.98/99) = 4.861

TOT. CLASSI S.M.S. AMB 5 (a.s.98/99) = 215

B) DESCRIZIONE PRESTAZIONALE DEGLI INTERVENTI

Finalità da perseguire :

CONFERMATO FINO AD ESAURIMENTO SALVO RIEQUILIBRIO ESIGENZE SCOLASTICHE DI AMBITO (AD ESEMPIO SUCCURSALE LICEO KING)

Tipologia dell'intervento :

RISTRUTTURAZIONE INTERNA

Elementi dimensionali :

Valori parametrici di riferimento SLA complessiva mq n° classi n. alunni

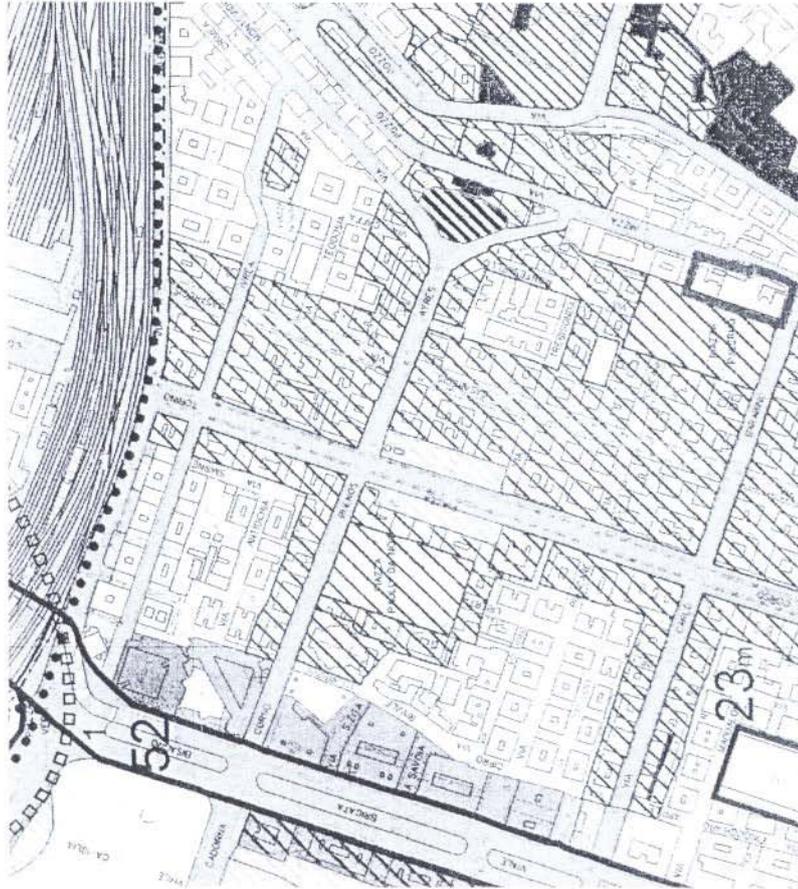
Funzioni di servizio urbano collegate :

Livello di priorità :

MEDIO PERIODO

Livello di efficacia :

Previsioni di orientamento ad efficacia propositiva nei confronti della pianificazione locale  
Previsioni di indirizzo e coordinamento ad efficacia direttiva nei confronti della pianificazione locale  
Prescrizioni con obbligo di adeguamento entro il termine di...  
Previsioni con immediata prevalenza e sostituzione a quelle della pianificazione di livello comunale



ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DELLE ATTREZZATURE E DEGLI IMPIANTI PUBBLICI DI INTERESSE PUBBLICO DI SCALA SOVRACOMUNALE  
(ART. 20 - 1° COMMA, LETT. E, PUNTO 2 - DELLA L.R. 36/97)

AREE/IMMOBILI PER INSEDIAMENTI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE MEDIA SUPERIORE DA MANTENERE O DA POTENZIARE (CONF)

Scheda n. A5/2 Denominazione: PLESSO SCOLASTICO DI GENOVA - ALBARO 1

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI E DESCRITTIVI

LOCALIZZAZIONE  
 Comune : GENOVA Area di PTC : 1 - GENOVESE  
 Località : Via Battisti, 5 Ambito di PTC : 1.3 - GENOVA  
 Attuale ISTITUTO MAGISTRALE PERTINI  
 utilizzo :  
 Ambito 5: Circostrizioni Medio Levante (Foce, San Martino, San Francesco d'Albaro), Levante (Valle Sturlia, Sturlia - Quarto, Nervi - Quinto, Sant'Illario)  
 Comuni: Avegnro, Bogliasco, Camogli, Pieve Ligure, Recco, Sorì, Uscio.



superficie dell'area : ha 0,25 c. consistenza edificato esistente : mc 21477 c.  
 aree libere disponibili : ha 0,15 c. S.L.A. : mq. 3631 c.  
 caratteristiche morfologiche : PIANEGGIANTE  
 caratteristiche della proprietà : COMUNE DI GENOVA - LEGGE 23/96  
 stato di conservazione degli immobili e delle aree: BUONO  
 dotazione di servizi e attrezzature all'interno dell'area : PALESTRA  
 caratteristiche dell'assetto insediativo a contorno : RESIDENZIALE  
 condizione di accessibilità veicolare : BUONA  
 livello di servizio di trasporto pubblico : BUONO

REFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA (ex L. 23/96 e D.P.R. 23/98):  
 EDIFICIO TRASFERITO CON CONVENZIONE ORA AD USO ESCLUSIVO S.M.S.  
 ISTITUTO NORMODIMENSIONATO  
 AMBITO 5 DATI all'1.1.1998  
 POP.RES (Circ) = 168.324  
 POP.RES fascia d'età (14-18) = 5.812  
 TOT. ISCR. S.M.S. AMB.5 (a.s. 98/99) = 4.861  
 TOT. CLASSI S.M.S. AMB.5 (a.s. 98/99) = 215

SCHEDA A5/2 - CONSISTENZA N.I.M. PERTINI SEDE  
 a.s.97/98: classi 21, iscr.519;  
 a.s.98/99: classi 24, iscr.550;  
 a.s.99/00: classi 27, iscr.588.

B) DESCRIZIONE PRESTAZIONALE DEGLI INTERVENTI

Finalità da perseguire : COMPLETARE MESSA A NORMA

Tipologia dell'intervento : RISTRUTTURAZIONE INTERNA  
 Elementi dimensionali : Valori parametrici di riferimento  
 SLA complessiva mq

Funzioni di servizio urbano collegate :  
 n° classi : 25  
 n. alunni : 500

Livello di priorità : BREVE PERIODO

Livello di efficacia :  
 Previsioni di orientamento ad efficacia propositiva nei confronti della pianificazione locale  
 Previsioni di indirizzo e coordinamento ad efficacia direttiva nei confronti della pianificazione locale  
 Prescrizioni con obbligo di adeguamento entro il termine di ...  
 Previsioni con immediata prevalenza e sostituzione a quelle della pianificazione di livello comunale

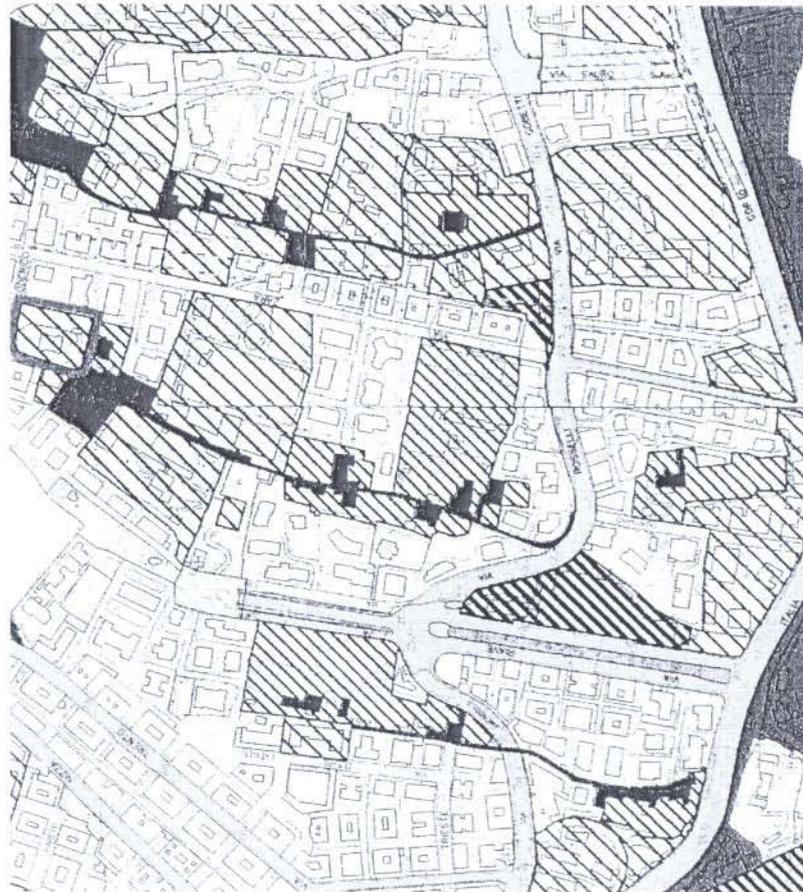
ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DELLE ATTREZZATURE E DEGLI IMPIANTI PUBBLICI DI INTERESSE PUBBLICO DI SCALA SOVRACOMUNALE  
(ART. 20 - 1° COMMA, LETT. E, PUNTO 2 - DELLA L.R. 36/97)

AREE/IMMOBILI PER INSEDIAMENTI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE MEDIA SUPERIORE DA MANTENERE O DA POTENZIARE (CONF)

Scheda n. A5/3 Denominazione: PLESSO SCOLASTICO DI GENOVA - ALBARO 2

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI E DESCRITTIVI

**LOCALIZZAZIONE**  
 Comune : GENOVA Area di PTC : 1. GENOVESE  
 Località : VIA ODERICO 10 Ambito di PTC : 1.3 - GENOVA  
 Attuale : ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO "MARCO POLO"  
 utilizzo :  
 Ambito 5: Circozioni Medio Levante (Foce, San Martino, San Francesco d'Albaro), Levante (Valle Sturla, Sturla - Quarto, Nervi - Quinto, Sant'Illario)  
 Comuni: Avegno, Bogliasco, Carmogli, Pieve Ligure, Recco, Sorì, Uscio.



superficie dell'area : ha 0.33 c. consistenza edificato esistente : mc 8968.49 c.  
 aree libere disponibili : ha 0.28 c. S.L.A.: mq. 1791 c.  
 caratteristiche morfologiche : PIANEGGIANTE  
 caratteristiche della proprietà : COMUNE DI GENOVA LEGGE 23/96  
 stato di conservazione degli immobili e delle aree : BUONO  
 dotazione di servizi e attrezzature all'interno dell'area : ASSENTE, ATTIVITA' GINNICA PRESSO LE SUCCURSALI DELL'ISTITUTO RESIDENZIALE  
 caratteristiche dell'assetto insediativo a contorno :  
 condizione di accessibilità veicolare : BUONA  
 livello di servizio di trasporto pubblico : BUONO

RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA (ex L. 23/96 e D.P.R. 233/98):  
 EDIFICIO TRASFERITO CON CONVENZIONE ISTITUTO NORMODIMENSIONATO  
 AMBITO 5 DATI all'1.1.1998  
 POP.RES. (Circ.) = 168.324  
 POP.RES. fascia d'età (14-18) = 5.812  
 TOT. ISCR. S.M.S. AMB.5 (a.s. 98/99) = 4.861  
 TOT. CLASSI S.M.S. AMB.5 (a.s. 98/99) = 215

B) DESCRIZIONE PRESTAZIONALE DEGLI INTERVENTI

Finalità da perseguire : CONFERMA QUALE SEDE DI RAPPRESENTANZA DELL'ISTITUTO.  
 Tipologia dell'intervento : RISTRUTTURAZIONE INTERNA  
 Elementi dimensionali : Valori parametrici di riferimento n° classi 2  
 SLA complessiva mq n. alunni 40  
 Funzioni di servizio urbano collegate :  
 Livello di priorità : BREVE PERIODO  
 Livello di efficacia :  
 Previsioni di orientamento ad efficacia propositiva nei confronti della pianificazione locale  
 Previsioni di indirizzo e coordinamento ad efficacia direttiva nei confronti della pianificazione locale  
 Prescrizioni con obbligo di adeguamento entro il termine di .....  
 Previsioni con immediata prevalenza e sostituzione a quelle della pianificazione di livello comunale

ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DELLE ATTREZZATURE E DEGLI IMPIANTI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO DI SCALA SOVRACOMUNALE  
(ART. 20 - 1° COMMA, LETT. E, PUNTO 2 - DELLA L.R. 36/97)

AREE /IMMOBILI PER INSEDIAMENTI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE MEDIA SUPERIORE DA MANTENERE O DA POTENZIARE (CONF)

Scheda n. A5/4 Denominazione: CENTRO POLIVALENTE DI GENOVA - VALLE STURLA

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI E DESCRITTIVI

LOCALIZZAZIONE  
Comune: GENOVA Area di PTC: 1. GENOVESE  
Località: VIA TIMAVO Ambito di PTC: 1,3-GENOVA  
Attuale: I.T.S. GASTALDI / GIORGI (SUCC.) / MARCO POLO (SUCC.)  
utilizzo:  
Ambito 5: Circozioni Medio Levante (Foce, San Martino, San Francesco d'Albaro), Levante (Valle Sturla, Sturla - Quarto, Nervi - Quarto, Sant'Illario)  
Comuni: Avegno, Bogliasco, Camogli, Pieve Ligure, Recco, Sori, Uscio.

superficie dell'area: ha 0.86 c. consistenza edificato esistente: mc 74289 c.

aree libere disponibili: ha 0.34 c. S.L.A.: mq. 19300 c.

caratteristiche morfologiche: COLLINARE  
caratteristiche della proprietà: PROVINCIA DI GENOVA  
stato di conservazione degli immobili e delle aree: DISCRETO  
dotazione di servizi e attrezzature all'interno: DUE PALESTRE  
dell'area:

caratteristiche dell'assetto insediativo a contorno: RESIDENZIALE - COMMERCIALE  
condizione di accessibilità veicolare: BUONA  
livello di servizio di trasporto pubblico: BUONO

RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA (ex L. 23/96 e D.P.R. 233/98):  
FINANZIAMENTO L. 23/96 PIANO TRIENNALE EDILIZIA SCOLASTICA  
L'ISTITUTO GIORGIE' ACCORPATO DALL'ANNO SCOLASTICO 2000/2001 ALL'ISTITUTO GASTALDI  
AMBITO 5 DATI all'1.1.1998  
POP.RES. (Circ.) = CONSISTENZA POLO SUCC. BALIANO (VIA CASOTTI)  
168.324 a.s. 97/98: classi 8 is. 152;  
POP.RES. fascia d'età (14-18) = a.s. 98/99: classi 32 is. 631;  
5.812 a.s. 98/99: classi 8 is. 156;  
a.s. 99/00: classi 13 is. 252.  
TOT. ISCR. S.M.S. AMB 5 (a.s. 98/99) = CONSISTENZA GIORGI  
4.861 a.s. 97/98: classi 18 is. 333;  
TOT. CLASSI S.M.S. AMB 5 (a.s. 98/99) = a.s. 98/99: classi 18 is. 321;  
215 a.s. 99/00: classi 18 is. 344



B) DESCRIZIONE PRESTAZIONALE DEGLI INTERVENTI

Finalità da perseguire: RISTRUTTURAZIONE PER ACCOGLIERE, CON INGRESSO INDIPENDENTE, DUE ISTITUTI;  
SUCCURSALE NUOVO ISTITUTO GASTALDI - GIORGI  
SEDE NUOVO ISTITUTO MONTALE-N.P.I. (EX BALIANO)  
ED EVENTUALMENTE SUCCURSALE GASLINI VIALE B. BREA.

Tipologia dell'intervento: RISTRUTTURAZIONE INTERNA  
Elementi dimensionali: Valori parametrici di riferimento mq n° classi 45  
SLA complessiva n. alunni 900

Funzioni di servizio urbano collegate:

Livello di priorità: BREVE PERIODO

Livello di efficacia:  
Previsioni di orientamento ad efficacia propositiva nei confronti della pianificazione locale  
Previsioni di indirizzo e coordinamento ad efficacia direttiva nei confronti della pianificazione locale  
Prescrizioni con obbligo di adeguamento entro il termine di .....  
Previsioni con immediata prevalenza e sostituzione a quelle della pianificazione di livello comunale

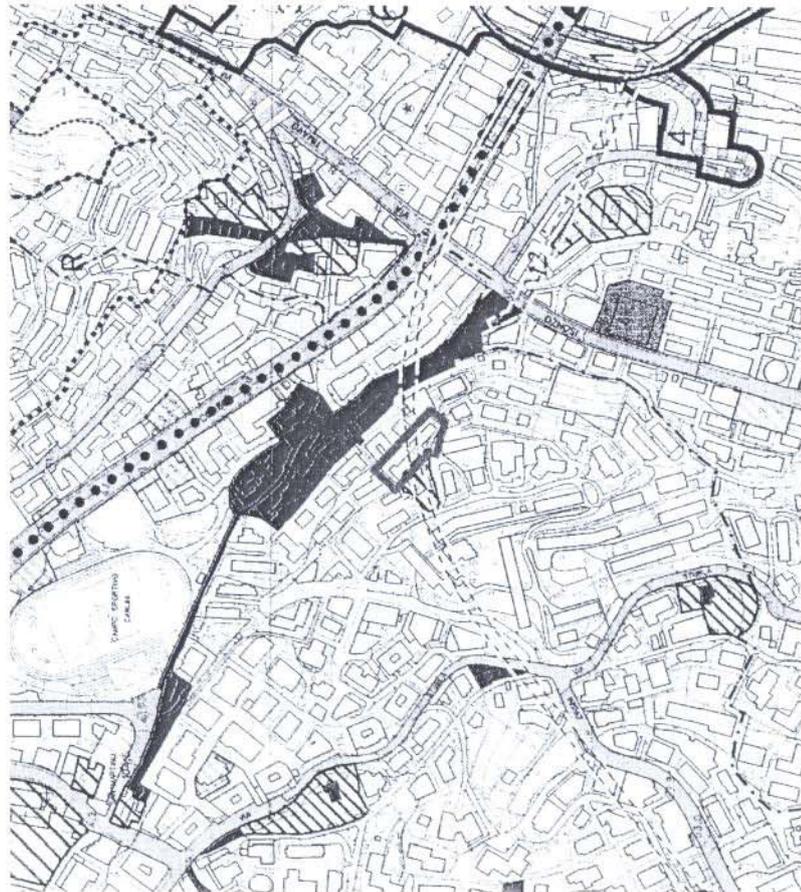
ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DELLE ATTREZZATURE E DEGLI IMPIANTI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO DI SCALA SOVRACOMUNALE  
(ART. 20 - 1° COMMA, LETT. E PUNTO 2 - DELLA L.R. 36/97)

AREE /IMMOBILI PER INSEDIAMENTI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE MEDIA SUPERIORE DA MANTENERE O DA POTENZIARE (CONF)

Scheda n. A5/5 Denominazione: PLESSO SCOLASTICO DI GENOVA - SAN MARTINO

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI E DESCRITTIVI

LOCALIZZAZIONE  
Comune: GENOVA Area di PTC: 1. GENOVESE  
Località: VIALE B. BREA 65 Ambito di PTC: 1.3 - GENOVA  
Attuale ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIALE "GASLINI"  
utilizzo:  
Ambito 5: Circozioni Medio Levante (Foce, San Martino, San Francesco d'Albaro), Levante (Valle Sturia, Sturla - Quaro, Nervi - Quinto, Sant'Ilario)  
Comuni: Avegno, Bogliasco, Camogli, Pieve Ligure, Recco, Sori, Uscio.



superficie dell'area: ha 0.15 c. consistenza edificata esistente: mc 4380 c.

aree libere disponibili: ha S.L.A.: mq. 1024.37 c.

caratteristiche morfologiche: COLLINARE

caratteristiche della proprietà: COMUNE DI GENOVA - LEGGE 23/96

stato di conservazione degli immobili e delle aree: INSUFFICIENTE

dotazione di servizi e attrezzature all'interno dell'area: ASSENTE, ATTIVITA' GINNICA PRESSO SCUOLA DELL'OBBLIGO

caratteristiche dell'assetto insediativo a contorno: RESIDENZIALE

condizione di accessibilità veicolare: BUONA

livello di servizio di trasporto pubblico: SCARSO

RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA (ex L. 23/96 e D.P.R. 233/98): EDIFICIO TRASFERITO CON CONVENZIONE, USO PROMISCUO E GESTIONE COMUNALE ISTITUITO SOTTODIMENSIONATO, MA DEROGA PER UNICITA' INDIRIZZO

AMBITO 5 DATI all'1.1.1998 SCHEDA A5/5 - CONSISTENZA GASLINI (succ):

POP RES. (Circ.) = 168.324 a.s. 97/98 classi 5, iscr. 108;

POP RES. fascia d'età (14-18) = 5.812 a.s. 98/99 classi 5, iscr. 101

TOT. ISCR. S.M.S. AMB 5 (a.s. 98/99) = 4.661 a.s. 99/00 classi 5, iscr. 88.

TOT. CLASSI S.M.S. AMB 5 (a.s. 98/99) = 215

B) DESCRIZIONE PRESTAZIONALE DEGLI INTERVENTI

Finalità da perseguire: MANTENIMENTO SUCCESSORALE FINO AD ESAURIMENTO IN ATTESA DI REALIZZARE QUANTO PREVISTO NELLE SCHEDE A4/3 E/O A5/4.

Tipologia dell'intervento: RISTRUTTURAZIONE INTERNA

Elementi dimensionali: Valori parametrici di riferimento mq

Funzioni di servizio SLA complessiva

urbano collegate: n° classi 5

Levello di priorità: MEDIO PERIODO N. Alunni 100

Levello di efficacia: Previsioni di orientamento ad efficacia propositiva nei confronti della pianificazione locale

Previsioni di indirizzo e coordinamento ad efficacia direttiva nei confronti della pianificazione locale

Prescrizioni con obbligo di adeguamento

entro il termine di ...

Previsioni con immediata prevalenza e sostituzione a quelle della pianificazione di livello comunale

ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DELLE ATTREZZATURE E DEGLI IMPIANTI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO DI SCALA SOVRACOMUNALE  
(ART. 20 - 1° COMMA, LETT. E, PUNTO 2 - DELLA L.R. 36/97)

AREE /IMMOBILI PER INSEDIAMENTI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE MEDIA SUPERIORE DA MANTENERE O DA POTENZIARE (CONF)

Scheda n. A56 Denominazione: PLESSO SCOLASTICO DI GENOVA STURLA

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI E DESCRITTIVI

LOCALIZZAZIONE  
Comune : GENOVA Area di PTC : 1. GENOVESE  
Località : VIA STURLA 63 Ambito di PTC : 1.3 - GENOVA  
Attuale : LICEO SCIENTIFICO M.L. KING (SEDE)  
utilizzo :  
Ambito 5: Circozioni Medio Levante (Foce, San Martino, San Francesco d'Albaro), Levante (Valle Sturla, Sturla - Quaro, Nervi - Quarto, Sant'Illario)  
Comuni: Avegno, Bogliasco, Camogli, Pieve Ligure, Recco, Sori, Uscio.

superficie dell'area : ha 0.388 c. consistenza edificato esistente : Volume : mc 31833 c.  
aree libere disponibili : ha 0.235 c. S.L.A. : mq. 8851 c  
caratteristiche morfologiche : PIANEGGIANTE  
caratteristiche della proprietà : PROVINCIA DI GENOVA  
stato di conservazione degli immobili e delle aree : SUFFICIENTE  
dotazione di servizi e attrezzature all'interno : PALESTRA  
dell'area :  
caratteristiche dell'assetto insediativo a contorno : RESIDENZIALE  
condizione di accessibilità veicolare : BUONA  
livello di servizio di trasporto pubblico : BUONO

RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA (ex L. 23/96 e D.P.R. 233/98):  
ISTITUTO NORMODIMENSIONATO  
SCHEDA A5/6 - CONSISTENZA KING:  
a.s.97/98: classi 25, iscr.513;  
a.s.98/99: classi 25, iscr.541;  
a.s.99/00: classi 30, iscr.699;  
AMBITO 5 DATI all'1.1.1998 = 168.324  
POP. RES. (Circ.) = 5.812  
TOT. ISCR. S.M.S. AMB.5 (a.s.98/99) = 4.861  
TOT. CLASSI S.M.S. AMB.5 (a.s.98/99) = 215

B) DESCRIZIONE PRESTAZIONALE DEGLI INTERVENTI

Finalità da perseguire : AMPLIAMENTO PER SODDISFARE ESIGENZE DIDATTICHE DELL'AMBITO, PARI A N. 15 AULE + LABORATORI + PALESTRA, compatibilmente con il collegamento infrastrutturale previsto dal PUC del Comune di Genova per risolvere il nodo di Sturla.  
IN ALTERNATIVA VEDI SCHEDE A5/1 E A5/14  
Tipologia dell'intervento : RISTRUTTURAZIONE INTERNA E AMPLIAMENTO  
Elementi dimensionali : Valori parametrici di riferimento n° classi 45  
SLA complessiva mq n. alunni 900  
Funzioni di servizio : PALESTRA AD USO DEL QUARTIERE  
urbano collegate :

Livello di priorità : MEDIO PERIODO

- Livello di efficacia :
- \_\_\_ Previsioni di orientamento ad efficacia propositiva nei confronti della pianificazione locale
  - \_\_\_ Previsioni di indirizzo e coordinamento ad efficacia direttiva nei confronti della pianificazione locale
  - \_\_\_ Prescrizioni con obbligo di adeguamento entro il termine di .....
  - Prescrizioni con immediata prevalenza e sostituzione a quelle della pianificazione di livello comunale



**ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DELLE ATTREZZATURE E DEGLI IMPIANTI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO DI SCALA SOVRACOMUNALE**  
(ART. 20 - 1° COMMA, LETT. E, PUNTO 2 - DELLA L.R. 36/97)

**AREE /IMMOBILI DA DESTINARE ALLA REALIZZAZIONE DI NUOVI INSEDIAMENTI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE MEDIA SUPERIORE (PROG)**

Scheda n. **A57** Denominazione: **NUOVO POLO SCOLASTICO DI GENOVA QUARTO**

**A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI E DESCRITTIVI**

**LOCALIZZAZIONE**  
Comune : GENOVA  
Località : VIA G. MAGGIO  
Attuale : ASL N.° 3 (EDIFICIO SEMIVUOTO)  
utilizzo :  
Ambito 5: Circostrizioni Medio Levante (Foce, San Martino, San Francesco d'Albaro), Levante (Valle Sturla, Sturla - Quarto, Nervi - Quarto, Sant'Illario)  
Comuni: Avegno, Bogliasco, Camogli, Pieve Ligure, Recco, Sori, Uscio.

Area di PTC : 1. GENOVESE  
Ambito di PTC : 1.3 - GENOVA

superficie dell'area : ha  
consistenza edificata esistente : mc 105000 ca  
S.L.A. : mq. 19000 ca  
aree libere disponibili : ha  
caratteristiche morfologiche : PIANEGGIANTE  
caratteristiche della proprietà : ASI, 3 GIÀ PROVINCIA DI GENOVA  
stato di conservazione degli immobili e delle aree : SCADENTE  
dotazione di servizi e attrezzature all'interno dell'area :  
caratteristiche dell'assetto insediativo a contorno : RESIDENZIALE E SERVIZI  
condizione di accessibilità veicolare : BUONA  
livello di servizio di trasporto pubblico : DISCRETO

RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA (ex L. 23/96 e D.P.R. 233/98):  
L'EDIFICIO SEDE DEL CONSERVATORIO E' PROPRIETA' DELLO STATO. NON ESISTE CONVENZIONE  
CONSISTENZA PAGANINI  
STUDENTI CIRCA 500  
AMBITO 5 DATI all'1.1.1998  
POP.RES. (Circ.) = 168.324  
POP.RES. fascia d'età (14-18) = 5.812  
TOT. ISCR. S.M.S. AMB.5 (a.s.98/99) = 4.861  
TOT. CLASSI S.M.S. AMB.5 (a.s.98/99) = 215

**B) DESCRIZIONE PRESTAZIONALE DEGLI INTERVENTI**

Finalità da perseguire : CREAZIONE DI UN POLO SCOLASTICO ARTISTICO/MUSICALE PER SODDISFARE LE ESIGENZE DEL CONSERVATORIO PAGANINI E DELL'ACCADEMIA LIGUSTICA DI BELLE ARTI (PARTE DIDATTICA). NON E' POSSIBILE CONTEGGIARE IN MODO TRADIZIONALE IL NUMERO DELLE CLASSI

Tipologia dell'intervento : RISTRUTTURAZIONE INTERNA

Elementi dimensionali : Valori parametrici di riferimento

Mq 850

n° classi

n. alunni 500

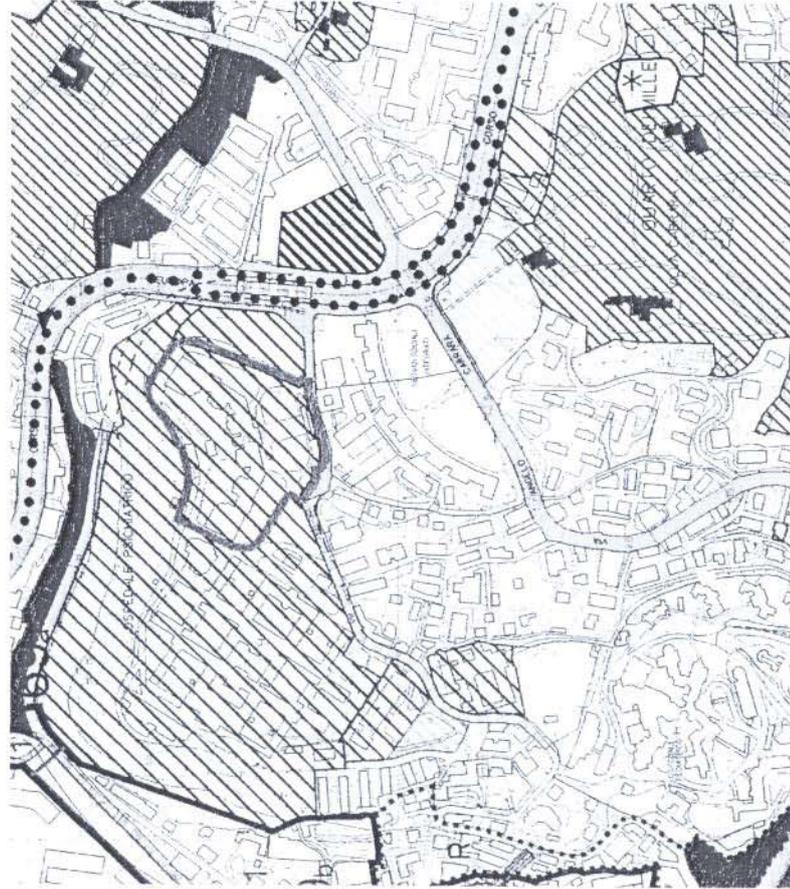
SLA complessiva

Funzioni di servizio urbano collegate :

LUNGO PERIODO

Livello di priorità :  
Livello di efficacia :

- Previsioni di orientamento ad efficacia propositiva nei confronti della pianificazione locale
- Previsioni di indirizzo e coordinamento ad efficacia direttiva nei confronti della pianificazione locale
- Prescrizioni con obbligo di adeguamento entro il termine di ...
- Previsioni con immediata prevalenza e sostituzione a quelle della pianificazione di livello comunale



ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DELLE ATTREZZATURE E DEGLI IMPIANTI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO DI SCALA SOVRACOMUNALE  
(ART. 20 - 1° COMMA, LETT. E, PUNTO 2 - DELLA L.R. 36/97)

AREE /IMMOBILI PER INSEDIAMENTI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE MEDIA SUPERIORE DA MANTENERE O DA POTENZIARE (CONF)

Scheda n. **A5/8** Denominazione : **PLESSO SCOLASTICO DI GENOVA - QUARTO**

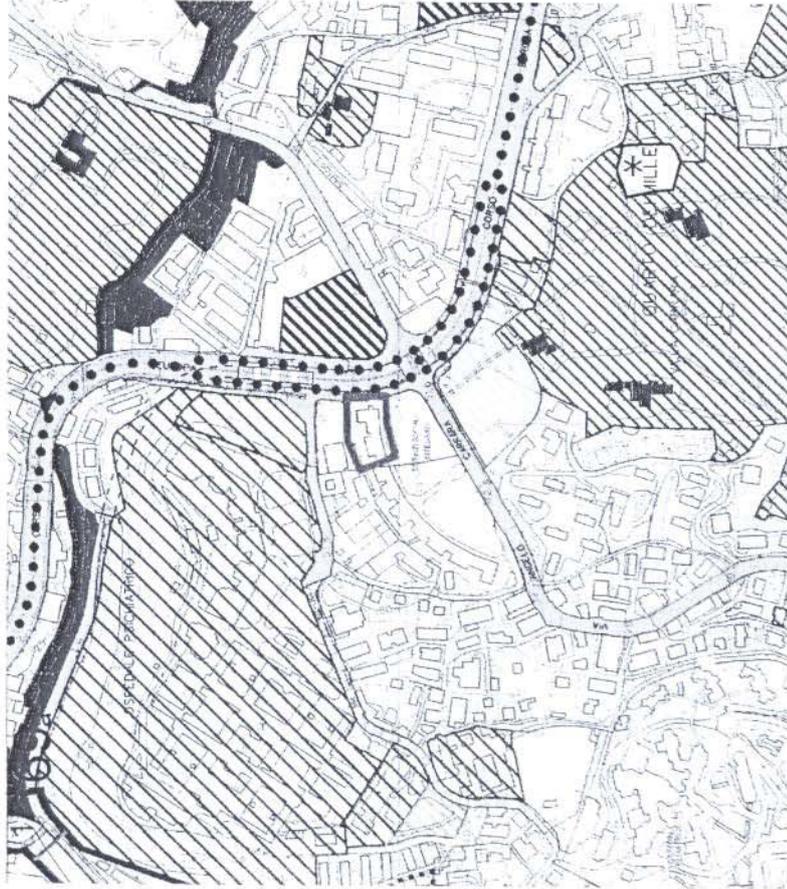
**A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI E DESCRITTIVI**

**LOCALIZZAZIONE**

Comune : GENOVA  
 Località : VIA MAGGIO 5  
 Attuale : LICEO ARTISTICO P. KLEE (SEDE)

Area di P.T.C. : 1. GENOVESE  
 Ambito di P.T.C. : 1.3 - GENOVA

utilizzo :  
 Ambito 5: Circoscrizioni Medio Levante (Foce, San Martino, San Francesco d'Albarno), Levante (Valle Sturlia, Sturlia - Quarto, Nervi - Quinto, Sant'Ilario)  
 Comuni: Avegno, Bogliasco, Camogli, Pieve Ligure, Recco, Sori, Uscio.



superficie dell'area : ha 1,03 c  
 consistenza edificata esistente : mc 15291 c.  
 aree libere disponibili : ha 0,946 c.  
 caratteristiche morfologiche : COLLINARE  
 caratteristiche della proprietà : PROVINCIA DI GENOVA  
 stato di conservazione degli immobili e delle aree : BUONO  
 dotazione di servizi e attrezzature all'interno dell'area : PALESTRA IN ADIACENZA EDIFICIO SCOLASTICO  
 caratteristiche dell'assetto insediativo a contorno : RESIDENZIALE - TERZIARIO - ISTRUZIONE  
 condizione di accessibilità veicolare : BUONA  
 livello di servizio di trasporto pubblico : OTTIMO

REFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA (ex L. 23/96 e D.P.R. 233/98):  
 ISTITUTO NORMODIMENSIONATO  
 AMBITO 5 DATI all'1.1.1998  
 POP.RES. (Circ.) = 168.324  
 POP. RES. fascia d'età (14-18) = 5.812  
 TOT. ISCR. S.M.S. AMB. 5 (a.s. 98/99) = 4.861  
 TOT. CLASSI S.M.S. AMB. 5 (a.s. 98/99) = 215

SCHEDA A5/8 - CONSISTENZA KLEE SEDE  
 a.s. 97/98: classi 17, iscr. 353;  
 a.s. 98/99: classi 17, iscr. 345;  
 a.s. 99/00: classi 14, iscr. 341.

**B) DESCRIZIONE PRESTAZIONALE DEGLI INTERVENTI**

Finalità da perseguire : ESIGENZE DI COMPARTIMENTAZIONE DA ALTRE ATTIVITÀ

Tipologia dell'intervento : RISTRUTTURAZIONE INTERNA  
 Elementi dimensionali : Valori parametrici di riferimento  
 SLA complessiva mq  
 UFFICI PROVINCIA GENOVA  
 Funzioni di servizio urbano collegate :  
 Breve periodo : BREVE PERIODO  
 Livello di priorità :  
 Livello di efficacia :  
 Previsioni di orientamento ad efficacia propositiva nei confronti della pianificazione locale  
 Previsioni di indirizzo e coordinamento ad efficacia direttiva nei confronti della pianificazione locale  
 Prescrizioni con obbligo di adeguamento entro il termine di .....  
 Prescrizioni con immediata prevalenza e sostituzione a quelle della pianificazione di livello comunale

ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DELLE ATTREZZATURE E DEGLI IMPIANTI PUBBLICI DI INTERESSE PUBBLICO DI SCALA SOVRACOMUNALE  
(ART. 20 - 1° COMMA, LETT. E, PUNTO 2 - DELLA L.R. 36/97)

AREE /IMMOBILI PER INSEDIAMENTI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE MEDIA SUPERIORE DA MANTENERE O DA POTENZIARE (CONF)

Scheda n. A5/9 Denominazione: NUOVO PLESSO SCOLASTICO M. POLO

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI E DESCRITTIVI

LOCALIZZAZIONE

Comune: GENOVA Area di PTC: 1. GENOVESSE  
Località: VIA SCIACCALUGA N.9 Ambito di PTC: 1.3 - GENOVA  
Attuale ISTITUTO SECONDARIO SUPERIORE MONTALE - NUOVO IST. PROF. LE COMME (ex  
utilizzo: Balliano)

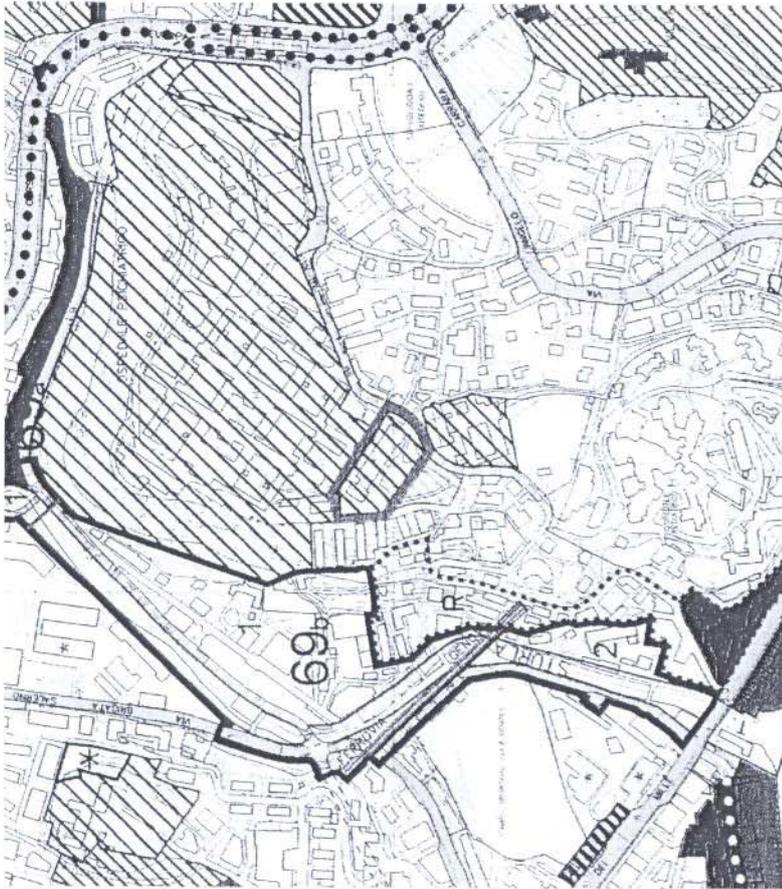
Ambito 5: Circonscrizioni Medio Levante (Foce, San Martino, San Francesco d'Albaro), Levante (Valle Sturia, Sturia  
- Quarto, Nervi - Quinto, Sant'Illario)  
Comuni: Avegno, Bogliasco, Camogli, Pieve Ligure, Recco, Sori, Uscio.

superficie dell'area: ha 0,173 c. consistenza edificato esistente: mc 28119 c.

aree libere disponibili: ha 0,582 c. S.L.A.: mq. 8535 c.

caratteristiche morfologiche: PIANEGGIANTE  
caratteristiche della proprietà: PROVINCIA DI GENOVA  
stato di conservazione degli immobili e delle aree: DISCRETO  
dotazione di servizi e attrezzature all'interno: PALESTRA PRESSO SEDE PROVINCIA V. G. MAGGIO

dell'area:  
caratteristiche dell'assetto insediativo a contorno: RESIDENZIALE - TERZIARIO  
condizione di accessibilità veicolare: BUONA  
livello di servizio di trasporto pubblico: BUONO



RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA (ex L. 23/96 e D.P.R. 233/98):  
FINANZIAMENTO L. 23/96  
SUPERAMENTO DI EDIFICI TRASFERITI CON CONVENZIONE  
L'ISTITUTO ALBERGHIERO M. POLO E' SOVRADIMENSIONATO

AMBITO 5 DATI all'1.1.1998  
POP.RES. (Circ.) = SCHEDA A5/9 - POLO SUCC.  
168.324

POP.RES. fascia d'età (14-18) = a.s. 97/98: classi, iscr.: NON  
UTILIZZATO

5.812 TOT. ISCR. S.M.S. AMB.5 (a.s. 98/99) = a.s. 98/99: classi 11, iscr. 228;  
4.861 a.s. 99/00: classi 12, iscr. 282.

TOT. CLASSI S.M.S. AMB.5 (a.s. 98/99) = a.s. 97/98: classi 24, iscr. 494  
215 a.s. 98/99: classi 23, iscr. 447;  
a.s. 99/00: classi 20, iscr. 420.

CONSISTENZA POLO SUCC.LI  
POLO (escluso Camogli)  
a.s. 97/98: classi 35, iscr. 699  
a.s. 98/99: classi 36, iscr. 767  
a.s. 99/00: classi 43, iscr. 928.

B) DESCRIZIONE PRESTAZIONALE DEGLI INTERVENTI

Finalità da perseguire: RISTRUTTURAZIONE TOTALE DELL'EDIFICIO DA DESTINARE ALL'IST. ALB. M.  
POLO PER SUPERARE IL FRAZIONAMENTO DELLO STESSO NELLE SEDI DI  
VIA SCIACCALUGA, VIA TIMAVO, VIA GIANELLI, PIAZZA I. NIEVO.

Tipologia dell'intervento: RISTRUTTURAZIONE INTERNA

Elementi dimensionali: Valori parametrici di riferimento n° classi 45  
SLA complessiva n. alunni 900

Funzioni di servizio POSSIBILE PARCHEGGIO INTERRATO NELL'AREA ANTISTANTE L'EDIFICIO  
urbane collegate: SCOLASTICO

Livello di priorità: BREVE PERIODO

Livello di efficacia: Previsioni di orientamento ad efficacia propositiva nei confronti della  
pianificazione locale

Previsioni di indirizzo e coordinamento ad efficacia direttiva nei  
confronti della pianificazione locale

Prescrizioni con obbligo di adeguamento  
entro il termine di ...

Prescrizioni con immediata prevalenza e sostituzione a quelle della  
pianificazione di livello comunale

ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DELLE ATTREZZATURE E DEGLI IMPIANTI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO DI SCALA SOVRACOMUNALE  
(ART. 20 - 1° COMMA, LETT. E, PUNTO 2 - DELLA L.R. 36/97)

AREE /IMMOBILI PER INSEDIAMENTI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE MEDIA SUPERIORE DA MANTENERE O DA POTENZIARE (CONF)

Scheda n. **A5/10** Denominazione : **PLESSO SCOLASTICO S. ILARIO**

Volume : mc 16965

**A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI E DESCRITTIVI**

LOCALIZZAZIONE

Comune : GENOVA Area di P.T.C. : 1. GENOVESE  
Località : VIA ALLA SCUOLA DI AGRICOLTURA 9 Ambito di P.T.C. : 1.3 - GENOVA  
Attuale : IST. AGRARIO MARSANO sede

utilizzo :  
Ambito 5: Circozioni Medio Levante (Foce, San Martino, San Francesco d'Albarno), Levante (Valle Sturia, Sturlia - Quarto, Nervi - Quinto, Sant'Ilario)

superficie dell'area : ha  
consistenza edificata esistente : mq 1450  
S.L.A. :  
aree libere disponibili : ha 0,05  
caratteristiche morfologiche : COLLINARE  
caratteristiche della proprietà : ISTITUTO MARSANO EX LEGE 23/96  
stato di conservazione degli immobili e delle aree : SCADENTE  
dotazione di servizi e attrezzature all'interno : SPAZIO GINNICO  
dell'area :  
caratteristiche dell'assetto insediativo a contorno : RESIDENZIALE  
condizione di accessibilità veicolare : SCARSA  
livello di servizio di trasporto pubblico : SCARSO

RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA (ex L. 23/96 e D.P.R. 233/98) :  
EDIFICIO TRASFERITO CON CONVENZIONE CONSISTENZA SUCCURSALE BALIANO VIA CASOTTI  
AMBITO 5 DATI all'1.1.1998 = 168.324  
POP. RES. (Circ.) = 5.812  
POP. RES. fascia d'età (14-18) = 4.861  
TOT. ISCR. S.M.S. AMB.5 (a.s.98/99) = 215  
a.s.97/98: classi 10, iscr. 216  
a.s.98/99: classi 10, iscr. 202;  
a.s.99/00: classi 10, iscr. 181.

**B) DESCRIZIONE PRESTAZIONALE DEGLI INTERVENTI**

Finalità da perseguire : CONSOLIDARE PLESSO SCOLASTICO CON INTERVENTI DI MESSA A NORMA E AMPLIAMENTO  
Tipologia dell'intervento : RISTRUTTURAZIONE INTERNA ED AMPLIAMENTO  
Elementi dimensionali : Valori parametrici di riferimento mq n° classi 10 n. alunni 200  
SLA complessiva  
Funzioni di servizio urbano collegate :

Livello di priorità : MEDIO/LUNGO PERIODO

Livello di efficacia :  
Previsioni di orientamento ad efficacia propositiva nei confronti della pianificazione locale  
Previsioni di indirizzo e coordinamento ad efficacia direttiva nei confronti della pianificazione locale  
Prescrizioni con obbligo di adeguamento entro il termine di .....  
Previsioni con immediata prevalenza e sostituzione a quelle della pianificazione di livello comunale



ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DELLE ATTREZZATURE E DEGLI IMPIANTI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO DI SCALA SOVRACOMUNALE  
(ART. 20 - 1° COMMA, LETT. E, PUNTO 2 - DELLA L.R. 36/97)

AREE /IMMOBILI PER INSEDIAMENTI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE MEDIA SUPERIORE DA MANTENERE O DA POTENZIARE (CONF)

Scheda n. A5/11 Denominazione: PLESSO SCOLASTICO DI RECCO

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI E DESCRITTIVI

LOCALIZZAZIONE

Comune : RECCO Area di PTC : 1. GENOVESE  
Località : V/A MARCONI 41 Ambito di PTC : 1.8 - PARADISO  
Attuale : SEZIONE STACCATA LICEO DA VIGO/DA RECCO INDIRIZZO SCIENTIFICO

utilizzo:

Ambito 5: Circozioni Medio Levante (Foce, San Martino, San Francesco d'Albaro), Levante (Valle Sturia, Sturia - Quarto, Nervi - Quinto, Sant'Illaro)  
Comuni: Avegno, Bogliasco, Camogli, Pieve Ligure, Recco, Sori, Uscio.

superficie dell'area : ha 0,15 c. consistenza edificato esistente : Volume : mc 15274 c.

aree libere disponibili : ha 0,049 c. S.L.A. : mq. 3974 c.

caratteristiche morfologiche : PIANEGGIANTE

caratteristiche della proprietà : COMUNE DI RECCO E PROVINCIA DI GENOVA (SOPRAELEVAZIONE)

stato di conservazione degli immobili e delle aree : DISCRETO

dotazione di servizi e attrezzature all'interno dell'area : PALESTRA

caratteristiche dell'assetto insediativo a contorno : RESIDENZIALE

condizione di accessibilità veicolare : BUONA

livello di servizio di trasporto pubblico : BUONO

RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA (ex L. 23/96 e D.P.R. 233/98) : ISTITUTO NORMODIMENSIONATO

AMBITO 5 DATI all'1.1.1998

POP RES. (Circ.) = 168.324

POP RES. fascia d'età (14-18) = 5.812

TOT. ISCR. S.M.S. AMB.5 (a.s.98/99) = 4.861

TOT. CLASSI S.M.S. AMB.5 (a.s.98/99) = 215

SCHEDA A5/11 -CONSISTENZA

a.s.97/98: classi 19, iscr. 449;

a.s.98/99: classi 19, iscr. 422;

a.s.99/00: classi 19, iscr. 450.

B) DESCRIZIONE PRESTAZIONALE DEGLI INTERVENTI

Finalità da perseguire : MESSA A NORMA

Tipologia dell'intervento : RISTRUTTURAZIONE INTERNA

Elementi dimensionali : Valori parametrici di riferimento

Funzioni di servizio : SLA complessiva

urbano collegate :

Livello di priorità :

Livello di efficacia :

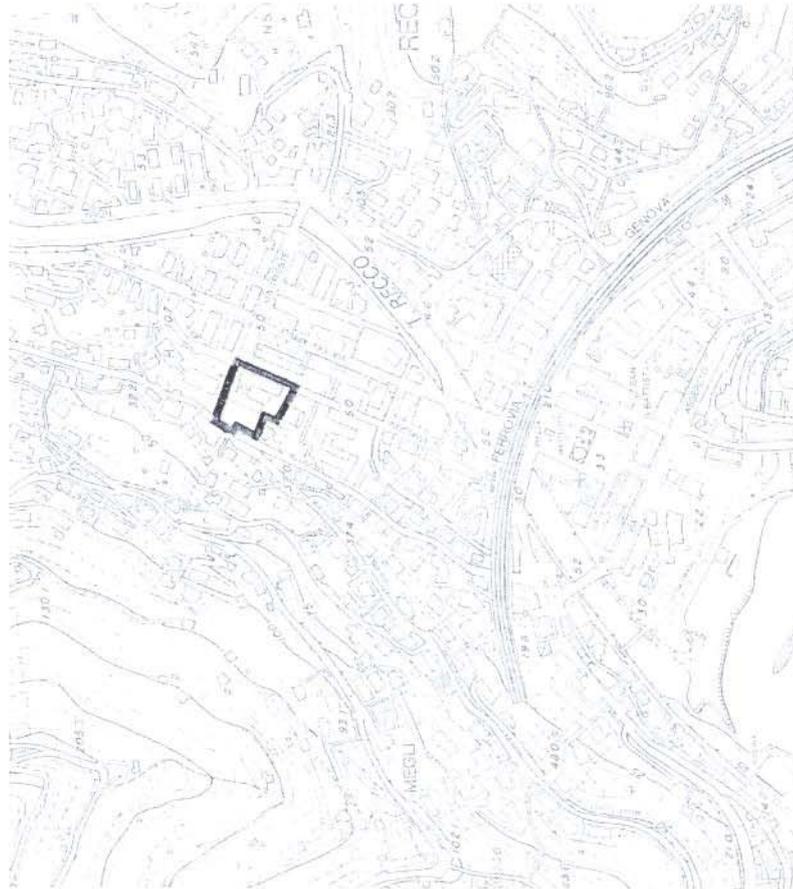
BREVE PERIODO

Previsioni di orientamento ad efficacia propositiva nei confronti della pianificazione locale

Previsioni di indirizzo e coordinamento ad efficacia direttiva nei confronti della pianificazione locale

Prescrizioni con obbligo di adeguamento entro il termine di ...

Previsioni con immediata prevalenza e sostituzione a quelle della pianificazione di livello comunale



n° classi : 20  
n. alunni : 400

ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DELLE ATTREZZATURE E DEGLI IMPIANTI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO DI SCALA SOVRACOMUNALE  
(ART. 20 - 1° COMMA, LETT. E PUNTO 2 - DELLA L.R. 36/97)

AREE /IMMOBILI PER INSEDIAMENTI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE MEDIA SUPERIORE DA MANTENERE O DA POTENZIARE (CONF)

Scheda n. **AS/12** Denominazione: **PLESSO SCOLASTICO NAUTICO DI CAMOGLI**

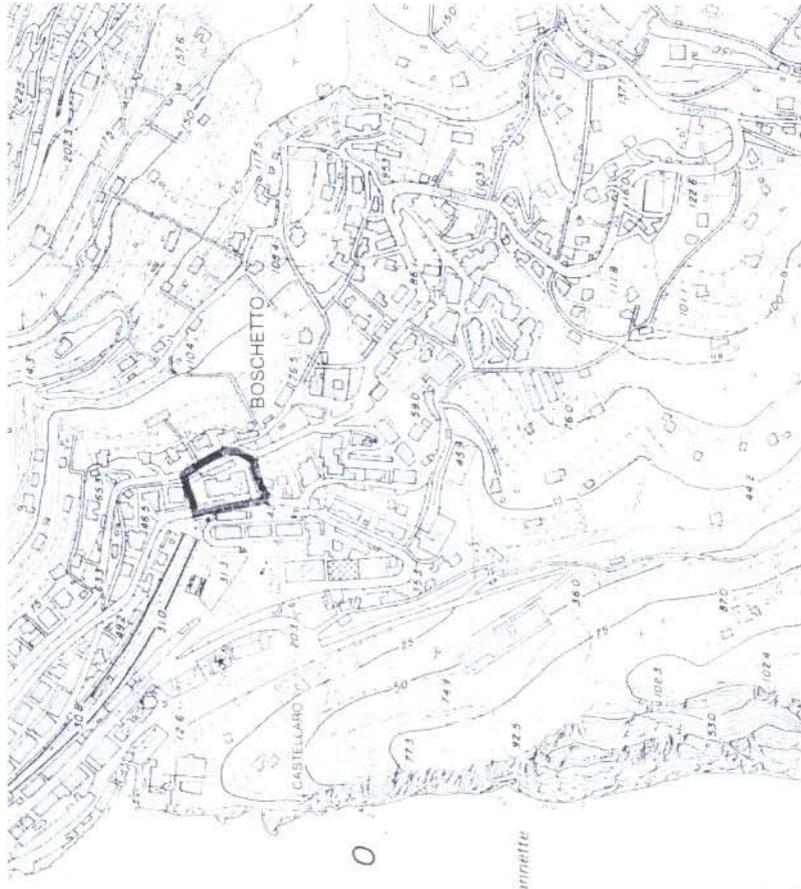
**A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI E DESCRITTIVI**

**LOCALIZZAZIONE**

Comune: **CAMOGLI** Area di PTC: **1. GENOVESE**  
Località: **VIA BETTOLO 17** Ambito di PTC: **1.8 - PARADISO**  
Attuale: **IST. NAUTICO SAN GIORGIO (SEZ. STACCATA)**

**utilizzo:**

Ambito 5: Circostrizioni Medio Levante (Foce, San Martino, San Francesco d'Albaro), Levante (Valle Sturla, Sturla - Quarto, Nervi - Quarto, Sant'Illario)  
Comuni: Avegno, Bogliasco, Camogli, Pieve Ligure, Recco, Sori, Uscio



superficie dell'area: ha 0,236 consistenza edificata esistente: mc 14609

aree libere disponibili: ha 0,13 S.L.A.: mq. 2218

caratteristiche morfologiche: **COLLINARE**

caratteristiche della proprietà: **COMUNE DI CAMOGLI - EX LEGE 23/96**

stato di conservazione degli immobili e delle aree: **SUFFICIENTE**

dotazione di servizi e attrezzature all'interno dell'area: **PALESTRA**

caratteristiche dell'assetto insediativo a contorno: **RESIDENZIALE**

condizione di accessibilità veicolare: **BUONA**

livello di servizio di trasporto pubblico: **BUONO**

RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA (ex L. 23/96 e D.P.R. 233/98):

TRASFERITO CON CONVENZIONE

ISTITUTO NORMODIMENSIONATO

AMBITO 5 DATI all'1.1.1998

POP.RES. (Circ.) = 168.324

POP.RES. fascia d'età (14-18) = 5.812

TOT. ISCR. S.M.S. AMB.5 (a.s. 98/99) = 4.861

TOT. CLASSI S.M.S. AMB.5 (a.s. 98/99) = 215

SCHEDA AS/12 - CONSISTENZA IST. NAUTICO SEZ.

STACCATA

a.s. 97/98: classi 11, iscr. 230;

a.s. 98/99: classi 12, iscr. 247;

a.s. 99/00: classi 13, iscr. 239.

**B) DESCRIZIONE PRESTAZIONALE DEGLI INTERVENTI**

Finalità da perseguire: **ADEGUAMENTO PER MESSA A NORMA**

Tipologia dell'intervento: **RISTRUTTURAZIONE INTERNA**

Elementi dimensionali: Valori parametrici di riferimento

Funzioni di servizio urbano collegate: SLA complessiva

mq

n° classi: 15  
n. alunni: 300

Livello di priorità: **BREVE PERIODO**

Previsioni di orientamento ad efficacia propositiva nei confronti della pianificazione locale

Previsioni di indirizzo e coordinamento ad efficacia direttiva nei confronti della pianificazione locale

Prescrizioni con obbligo di adeguamento entro il termine di .....

Previsioni con immediata prevalenza e sostituzione a quelle della pianificazione di livello comunale

**ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DELLE ATTREZZATURE E DEGLI IMPIANTI PUBBLICI DI INTERESSE PUBBLICO DI SCALA SOVRACOMUNALE**  
(ART. 20 - 1° COMMA, LETT. E PUNTO 2 - DELLA L.R. 36/87)

**AREE /IMMOBILI PER INSEDIAMENTI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE MEDIA SUPERIORE DA MANTENERE O DA POTENZIARE (CONF)**

Scheda n. **A5/13** Denominazione: **PLESSO SCOLASTICO ALBERGHIERO DI CAMOGLI**

**A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI E DESCRITTIVI**

**LOCALIZZAZIONE**

Comune : CAMOGLI Area di PTC : 1. GENOVESE  
Località : VIA S. ROCCO 1 Ambito di PTC : 1.8 - PARADISO  
Attuale IST. PROF. ALBERGHIERO "M. POLO" (SEZ. STACCATA)

**utilizzo**

Ambito 5: Circozioni Medio Levante (Foce, San Martino, San Francesco d'Albaro), Levante (Valle Sturia, Sturia - Quarto, Nervi - Quinto, Sant'Illario)  
Comuni: Avegno, Bogliasco, Camogli, Pieve Ligure, Recco, Sori, Uscio.

superficie dell'area : ha consistenza edificata esistente : mc 101,50  
aree libere disponibili : ha S.L.A. : mq 2895  
caratteristiche morfologiche : COLLINARE  
caratteristiche della proprietà : COMUNE DI CAMOGLI - EX LEGE 23/96  
stato di conservazione degli immobili e delle aree : DISCRETO  
dotazione di servizi e attrezzature all'interno dell'area : ASSENTE  
caratteristiche dell'assetto insediativo a contorno : RESIDENZIALE  
condizione di accessibilità veicolare :  
livello di servizio di trasporto pubblico :

RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA (ex L. 23/96 e D.P.R. 233/98) :  
TRASFERITO CON CONVENZIONE TRANNE PIANO TERRA  
ISTITUTO NORMODIMENSIONATO

AMBITO 5 DATI, all'1.1.1998 SCHEDA A5/13 - CONSISTENZA sez. staccata M.  
POP RES. (Circ.) = 166.324 POLO  
POP RES. fascia d'età (14-18) = 5.812 a.s. 97/98: classi 10, iscr. 224;  
TOT. ISCR. S.M.S. AMB.5 (a.s. 98/99) = 4.861 a.s. 98/99: classi 9, iscr. 202;  
TOT. CLASSI S.M.S. AMB.5 (a.s. 98/99) = 215 a.s. 99/00: classi 10, iscr. 209.



**B) DESCRIZIONE PRESTAZIONALE DEGLI INTERVENTI**

Finalità da perseguire : ACQUISIZIONE IN COMODATO D'USO DELL'INTERO EDIFICIO PER ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA AL FINE DI GARANTIRE IL SODDISFACIMENTO DELLE NECESSITA' DIDATTICHE E LA REALIZZAZIONE DELLA PALESTRA

Tipologia dell'intervento : RISTRUTTURAZIONE INTERNA E AMPLIAMENTO  
Elementi dimensionali : Valori parametrici di riferimento n° classi 10  
SLA complessiva mq n. alunni 200  
Funzioni di servizio urbano collegate : CENTRO PREPARAZIONE PASTI REFEZIONE SCOLASTICA COMUNALE

Livello di priorità : MEDIO PERIODO

Livello di efficacia :  
Previsioni di orientamento ad efficacia propositiva nei confronti della pianificazione locale  
Previsioni di indirizzo e coordinamento ad efficacia direttiva nei confronti della pianificazione locale  
Prescrizioni con obbligo di adeguamento entro il termine di ...  
Previsioni con immediata prevalenza e sostituzione a quelle della pianificazione di livello comunale

ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DELLE ATTREZZATURE E DEGLI IMPIANTI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO DI SCALA SOVRACOMUNALE  
(ART. 20 - 1° COMMA, LETT. E, PUNTO 2 - DELLA L.R. 36/97)

AREE DA DESTINARE ALLA REALIZZAZIONE DI INSEDIAMENTI PER L' ISTRUZIONE MEDIA SUPERIORE (CONF)

Scheda n. A5/14 Denominazione : PLESSO SCOLASTICO DI NERVI

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI E DESCRITTIVI

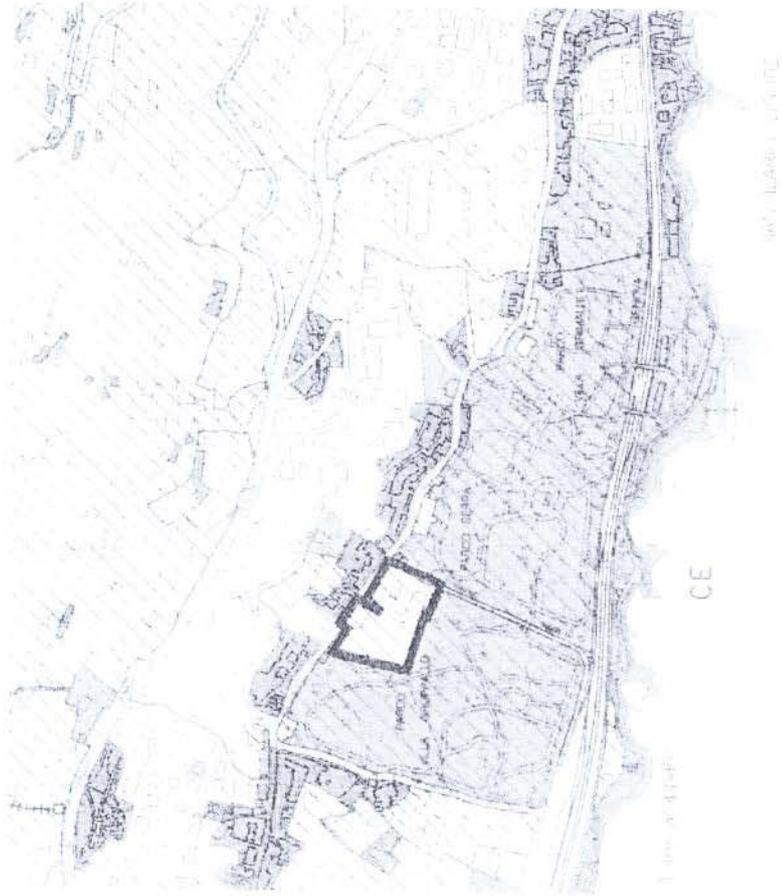
LOCALIZZAZIONE

Comune : GENOVA  
Località : VIA CASOTTI 11  
Attuale : SUCCURSALE ISTITUTO SECONDARIO SUPERIORE MONTALE - NUOVO IST. PROF. LE  
Utilizzo : COMM.LE (EX BALIANO)  
Ambito 5: Circoscrizioni Medio Levante (Foce, San Martino, San Francesco d'Albaro), Levante (Valle Sturlia, Sturlia - Quarto, Nervi - Quarto, Sant'Illario)  
Comuni: Avegno, Bogliasco, Camogli, Pieve Ligure, Recco, Sori, Uscio.

superficie dell'area : ha 011 consistenza edificata esistente : mc 7309  
VOLUME : mc 7309  
S.L.A. : mq. 1097  
aree libere disponibili : ha 0,068  
caratteristiche morfologiche : PIANEGGIANTE  
caratteristiche della proprietà : COMUNE DI GENOVA EX L. 23/96  
stato di conservazione degli immobili e delle aree : SCADENTE  
dotazione di servizi e attrezzature all'interno dell'area : CAMPO SPORTIVO, PALESTRA AD USO PROMISCUO CON SCUOLA DELL'OBBLIGO  
caratteristiche dell'assetto insediativo a contorno : RESIDENZIALE SERVIZI (PARCO)  
condizione di accessibilità veicolare : SUFFICIENTE  
livello di servizio di trasporto pubblico : MEDIO/COE

RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA (ex L. 23/96 e D.P.R. 233/98) :  
EDIFICIO TRASFERITO CON CONVENZIONE  
AMBITO 5 DATI all'1.1.1998  
POP.RES. (Circ.) = 168.324  
POP.RES. fascia d'età (14-18) = 5.812  
TOT. ISCR. S.M.S. AMB 5 (a.s.98/99) = 4.861  
TOT. CLASSI S.M.S. AMB 5 (a.s.98/99) = 215

CONSISTENZA SUCCURSALE BALIANO VIA CASOTTI  
a.s.97/98: classi 8, iscr. 137  
a.s.98/99: classi 7, iscr. 118  
a.s.99/00: classi 5, iscr. 89.



B) DESCRIZIONE PRESTAZIONALE DEGLI INTERVENTI

Finalità da perseguire : MANTENIMENTO FINO AD ESAURIMENTO SUCCURSALE SALVO RIEQUILIBRIO ESIGENZE SCOLASTICHE DI AMBITO (AD ESEMPIO SUCCURSALE LICEO KING)

Tipologia dell'intervento :  
Elementi dimensionali : Valori parametrici di riferimento mq n° classi 5 n. alunni 100  
SLA complessiva

Funzioni di servizio urbano collegate :  
Livello di priorità : BREVE/MEDIO PERIODO

Livello di efficacia :  
Previsioni di orientamento ad efficacia propositiva nei confronti della pianificazione locale  
Previsioni di indirizzo e coordinamento ad efficacia direttiva nei confronti della pianificazione locale  
Prescrizioni con obbligo di adeguamento entro il termine di ...  
Previsioni con immediata prevalenza e sostituzione a quelle della pianificazione di livello comunale

ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DELLE ATTREZZATURE E DEGLI IMPIANTI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO DI SCALA SOVRACOMUNALE  
(ART. 20 - 1° COMMA, LETT. E, PUNTO 2 - DELLA L.R. 36/97)

AREE/IMMOBILI PER INSEDIAMENTI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE MEDIA SUPERIORE DA MANTENERE O POTENZIARE (CONF)

Scheda n. A5/15 Denominazione: PLESSO SCOLASTICO GENOVA FOCE

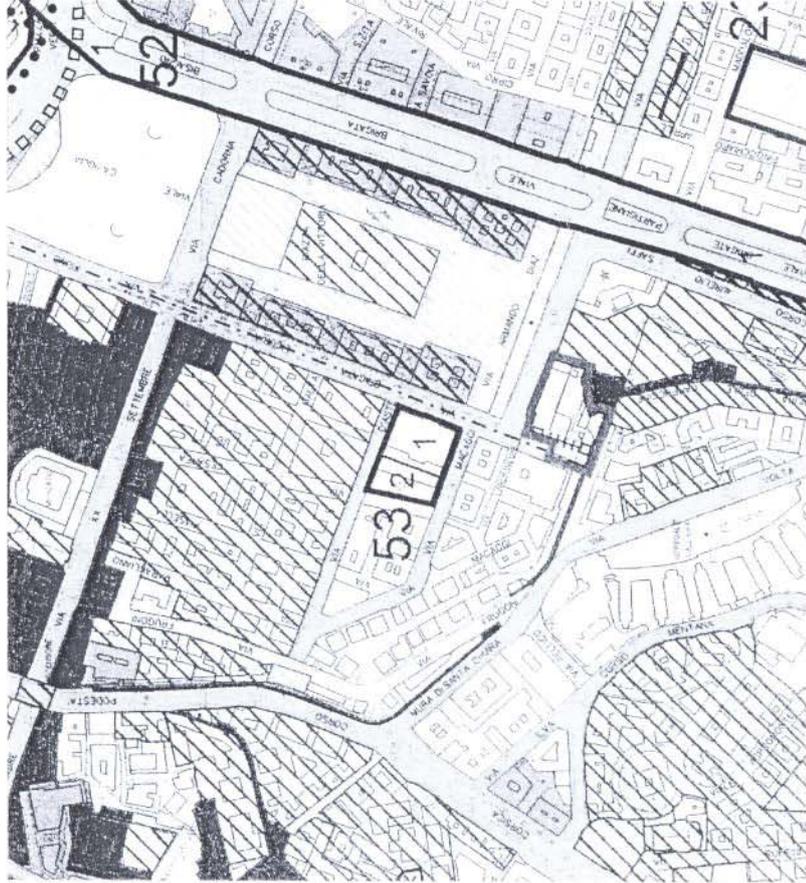
A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI E DESCRITTIVI

LOCALIZZAZIONE  
 Comune: GENOVA  
 Località: VIA DIAZ 8  
 Attuale: LICEO CLASSICO "DORIA" - SEDE  
 Utilizzo:  
 Ambito 5: Circoscrizioni Medio Levante (Foce, San Martino, San Francesco d'Albano), Levante (Valle Sturlia, Sturlia  
 Comuni: Avegnò, Bogliasco, Camogli, Pieve Ligure, Recco, Sori, Uscio

superficie dell'area: ha 0,26 c. consistenza edificata esistente: mc 44617 c.  
 aree libere disponibili: ha - S.L.A.: mq. 9224 c.  
 caratteristiche morfologiche: PIANEGGIANTE  
 caratteristiche della proprietà: COMUNE DI GENOVA EX LEGGE 23/96  
 stato di conservazione degli immobili e delle aree: BUONO  
 dotazione di servizi e attrezzature all'interno dell'area: DUE PALESTRE  
 caratteristiche dell'assetto insediativo a contorno: RESIDENZIALE  
 condizione di accessibilità veicolare: BUONA  
 livello di servizio di trasporto pubblico: BUONO

RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA (ex L. 23/96 e DPR 233/98):

- EDIFICIO TRASFERITO CON CONVENZIONE
  - USO PROMISCUO, GESTIONE PROVINCIALE, ISTITUTO NORMODIMENSIONATO
- AMBITO 5 DATI all'1.1.1998  
 SCHEDA A5/15 - CONSISTENZA  
 a.s.97/98: classi 34 iscr. 727;  
 POP.RES. (Circ.) = 166.324  
 a.s.98/99: classi 35, iscr. 855  
 POP. RES. fascia età (14-18) = 5.812  
 TOT. ISCR. S.M.S. AMB 3 (a.s.98/99) = 4.861  
 TOT. CLASSI S.M.S. AMB 3 (a.s.98/99) = 215



B) DESCRIZIONE PRESTAZIONALE DEGLI INTERVENTI

Finalità da perseguire:	MESSA A NORMA	
Tipologia dell'intervento:	RISTRUTTURAZIONE INTERNA	n° classi 35
Elementi dimensionali:	Valori parametrici di riferimento SLA complessiva	n. alunni 700
Funzioni di servizio urbano collegate:		
Livello di priorità:	BREVE PERIODO	
Livello di efficacia:	Previsioni di orientamento ad efficacia propositiva nei confronti della pianificazione locale Previsioni di indirizzo e coordinamento ad efficacia direttiva nei confronti della pianificazione locale Prescrizioni con obbligo di adeguamento entro il termine di ..... Previsioni con immediata prevalenza e sostituzione a quelle della pianificazione di livello comunale	

L'ISTITUTO AGRARIO NON VUOLE DIVIDERE IN DUE IL SUO PARCO

# Il Marsano non cede i terreni niente strada a Sant'Ilario

Bocciata la proposta di Tursi. La preside: serve un tracciato diverso

EDOARDO MEOLI

LA STRADA di Sant'Ilario? E' famigerata. La soluzione progettuale prospettata dal Comune? Non è assolutamente accettabile. Non ci sono voluti neppure due giorni alla preside dell'Istituto Marsano, la scuola agricola di Sant'Ilario, per bocciare l'ipotesi emersa qualche giorno fa durante un incontro tra l'assessore ai lavori pubblici, Mario Margini, il presidente del municipio levante, Francesco Carleo, i rappresentanti dei comitati pro strada e della scuola. L'idea di costruire la viabilità al centro della proprietà del Marsano, unendo via Sant'Ilario Alta a via del Pianello allargando una crosta preesistente, è stata duramente contestata. E visto che i terreni da trasformare sono quelli dell'Istituto Marsano, il diniego di quest'oggi pare comunque decisivo.

Marcella Rogai, preside dell'istituto agrario, non lascia dubbi e se la prende persino con le notizie apparse: «Confuse e imprecise sulla famigerata (la definisce proprio così, ndr) strada di Sant'Ilario. La soluzione progettuale che, nei giorni scorsi, è stata descritta solo verbalmente all'Istituto dall'assessore Margini corrisponde nella sostanza a quella già proposta l'anno scorso, quando era



L'istituto Marsano

stata addirittura inserita nella cosiddetta variantone al puc, destinata a tagliare in due parti il Podere Costigliolo, nucleo centrale e di maggior valore del parco di pertinenza dell'Istituto». Il riferimento è appunto al tracciato (700 mila euro di spesa), che prevede appunto il transito delle auto private dei residenti dentro i terreni della scuola. «È l'unica soluzione praticabile, tenendo conto dei costi e della necessità di non creare danni ambientali» - aveva detto Margini. «Solo così si può finalmen-

te porre fine a un'attesa durata 60 anni. La strada servirà a poche auto e l'accesso sarà regolamentato da una sbarra» - aveva ribadito Carleo.

Ma il via libera delle istituzioni si scontra contro il no, deciso, dei "padroni di casa" (appunto la scuola): «Questa soluzione non è assolutamente accettabile, sia per le esigenze connesse ai vincoli culturale e paesaggistico che tutelano unitariamente i beni dell'Istituto, sia per elementari esigenze di sicurezza di studenti e docenti, che uscendo dall'edificio principale della scuola per recarsi nelle serre per le esercitazioni pratiche dovrebbero attraversare quello che oggi è un viale privato ma che in questo modo diventerebbe di fatto una strada pubblica». Rispetto alle esigenze degli abitanti, che da molti decenni aspettano la strada, Rogai afferma che «L'istituto è pronto a cedere altri terreni di proprietà, in altre parti dell'abitato di Sant'Ilario, per realizzare il diverso progetto di strada che servirebbe veramente il paese, "la zona alta della collina" come scrive la Soprintendenza. Questa disponibilità, che è molto apprezzata dalla stragrande maggioranza degli abitanti di Sant'Ilario potrebbe finalmente risolvere la situazione per tutti, compresi i pochi che risiedono in Via Pianello».



ALL' ILLUSTRISSIMA.  
SIGNORA SINDACO  
DEL COMUNE DI GENOVA.

GLI ABITANTI RESIDENTI DELLA PARTE ALTA  
di S. ILARIO, A SEGUITO DEL SOPRALLUOGO FATTO  
il 3 GIUGNO 1980 DAL FU PRESIDENTE DOTT. BOTTINI  
E COLLABORATORI DEL CONSORZIO AGRICOLA DEI COMUNI,  
UNITAMENTE AI FUNZIONARI DEL COMUNE, PER  
L'ALLARGAMENTO DELLE SCORCIAIOIE; RENDENDOLE COSÌ,  
AGIBILI AI MEZZI AGRICOLI E DI SOCCORSO SANITARIO  
E ANTINCENDIO, SEGUIDO POI DAL PROGETTO DI CUI  
ALLEGANO COPIA. RINNOVANO LA RICHIESTA  
FATTA A SUO TEMPO DI ESEGUIRE IL SOPRA CITATO  
ALLARGAMENTO, PARTENDO DA VIA DEI MARSANO  
PER IMMETERSI NELLA SOPRASTANTE VIA FOSSA DEI  
CARBONI.

IN SUBORDINE chiedono di esaminare la possibilità  
di rendere agibile VIA DEI TASSO, dal piazzale  
della Chiesa all'incrocio con VIA SUPERIORE DEI PENCHI  
con passeggi.

GENOVA 31 gennaio 2011.

Roni Basso

Roni Pardo

Paolo Lenti

Paolo Cereseto  
Gianna Cereseto  
Dolci Ida  
Vanni Enzo  
Haggi Teresa  
Gianuzzi  
Roberto  
Fotis Rembrandt  
Giovane Stuardo  
Giuseppe Pasca  
Giulio Pasca  
Mario Barro  
Maurice Terese Murante  
Carlotto.

Enzo Adriano  
Fillo Pupo Giovanni

Enzo Giuliano

Renzo Maurer

Mario Meroni

Renzo Sironi

Raffaello Iliu

Pagano Mario

Pagano Massimiliano

Enzo Lorenzi

Alessio Fagor

Carlo Pini

Coraciola Daniela

Tommaso Lupo

Tomaso Nicola

Margherita Corvini

Renzo Oge  
Enzo Pini

Ida Pini

Gilberto Ce  
Humberto Curcio

Maria  
Gennaro De Benedetti

Mica Meati  
Roberto Romino Minetti

Gilberto Meati

Michele Meati

Tomaso Giuseppe Tibone  
Serafino Ida

DYDREA TRABUCO

Mario Cui

Luca Robert

Ugo Pini

Enzo Pini

Su Ladie

Angelo Branca

Alfonso

Parsons Curcio

Marino Rosone

Pagano Albino



ALLEGATO N° 5

COMUNE DI GENOVA - SERVIZIO STRADE	
Disegni n°	Tavole n°

SERVIZIO TECNICO DEL CONSORZIO AGRICOLO ZONA I  
INGEGNERI  
DAPELO DI STEFANO MAZZONE

Comune di GENOVA Provincia di GENOVA

**PROGETTO**  
DI STRADA AGRICOLA  
IN LOC. SANT'ILARIO

Comune di GENOVA Provincia di GENOVA

PLANIMETRIA DELLA STRADA DI PROGETTO

SCALA 1:500

GENOVA il 15 NOV 1981

IL CONSORZIO AGRICOLO  
ZONA I GENOVA

IL PROGETTISTA





